AG. 737/2021

CONSIGLIO DELL'ORDINE
Avvocati di Firenze
Data di arrivo 31 DIC. 2021
Prot. n. 16330

TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni n.61 – 50127 Firenze – tel. 0557996279
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 9162 Firenze, 30 dicembre 2021

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

E, P.C. AL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO
FIRENZE

E, P.C. AL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI APPELLO
FIRENZE

E, P.C. AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
FIRENZE

E, P.C. A TUTTI I MAGISTRATI
SEDE

E, P.C. A TUTTO IL PERSONALE
SEDE

E.P.C AL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
FIRENZE

E, P.C. ALLA R.S.U.
SEDE

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-adozione dei progetti organizzativi ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021 n.80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n.113

Si trasmette il progetto organizzativo del Tribunale di Firenze relativo all'oggetto.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Elisabetta Bovi)

IL PRESIDENTE
(Marilena Rizzo)

Progetto Ufficio per il Processo presso il Tribunale di Firenze
Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR)

PREMESSA

L'art. 11 del DL. 80/2021, <<*al fine di supportare le linee di progetto ricomprese nel PNRR e in particolare per favorire la piena operatività delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo*>> ha previsto il reclutamento in due scaglioni di complessive 16.500 unità da assumersi con contratti di lavoro a tempo determinato della durata massima di due anni e sette mesi per il primo scaglione e di due anni per il secondo.
Il Ministero della Giustizia ha previsto per il Tribunale di Firenze l'assegnazione di 120 unità di funzionari.

Le modalità di impiego degli addetti all'ufficio per il processo presso gli uffici giudiziari sono indicate nell'Allegato II, n. 1, che costituisce parte integrante del decreto, e consistono nello studio dei fascicoli (predisponendo ad esempio le schede riassuntive del procedimento), nel supporto al giudice nel compimento di attività di facile esecuzione, nella condivisione di riflessioni su eventuali criticità con proposte organizzative e informatiche per il loro superamento, nell'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale, nella ricostruzione del contesto normativo riferibile alle fattispecie proposte, nel supporto per indirizzi giurisprudenziali sezionali e ai processi di digitalizzazione e innovazione organizzativa dell'ufficio e monitoraggio dei risultati, nel raccordo con il personale amministrativo.

L'obiettivo del reclutamento di queste risorse è il supporto delle linee di progetto del PNRR e quindi il raggiungimento degli obiettivi che in materia di giustizia l'Italia si è impegnata a conseguire (riduzione dell'arretrato civile in misura pari al 90% e dei tempi della giustizia civile del 40% e della giustizia penale del 25% in quattro anni).

L'art. 12 comma 3 del DL. 80/2021 prevede che <<*all'esito dell'assegnazione degli addetti all'ufficio per il processo di cui al comma 2, il Capo dell'ufficio giudiziario entro il 31 dicembre 2021, di concerto con il dirigente amministrativo, predispone un progetto organizzativo che preveda l'utilizzo, all'interno delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo, degli addetti selezionati in modo da valorizzare il loro apporto all'attività giudiziaria*>>.

Nella costruzione del presente progetto organizzativo volto al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PNRR è stato seguito un percorso di coinvolgimento e

confronto con tutti i giudici del tribunale, con il personale amministrativo e con l'Avvocatura, che ha contribuito all'elaborazione oltre che partecipando a tutte le riunioni all'uopo organizzate con le varie sezioni del Tribunale, anche predisponendo una proposta scritta, di cui comunque si è tenuto conto. A tutte le riunioni sono sempre stati invitati i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, i magrif, i magistrati collaboratori per i tirocini dei GOP e per i tirocini formativi, i giudici onorari, i responsabili delle cancellerie di riferimento delle singole sezioni, i magistrati formatori decentrati della SSM.

In particolare sono state tenute le seguenti riunioni:

- in data 23/9/2021, in due distinte sessioni, con il presidente di sezione e con i giudici della 1^ e della 2^ sezione civile;
- in data 27/9/2021 con i giudici della 4^ sezione civile;
- in data 30/9/2021 con il presidente di sezione e i giudici della 3^ sezione civile;
- in data 1/10/2021 con il presidente e i magistrati della 5^ sezione civile;
- il 4 ottobre 2021 con i presidenti di sezione e i giudici del dibattimento penale e dell'assise;
- il 5 ottobre 2021, in due distinte sessioni, con i presidenti e i giudici della sezione lavoro e del tribunale del riesame;
- il 7 ottobre 2021 con i presidenti e i giudici della sezione GIP/GUP;
- il 23 novembre 2021 con i capi servizio delle cancellerie e degli uffici amministrativi, che hanno fatto pervenire anche contributi scritti.

Sono stati intrattenuti inoltre rapporti e confronti con l'Università di Firenze e con la Scuola di Giurisprudenza, con cui è in programma la redazione di un protocollo per la costituzione di una cabina di regia del progetto, a cui parteciperà anche l'Ordine degli avvocati di Firenze.

Tutte le riunioni sono state verbalizzate dal direttore della segreteria dell'ufficio di presidenza del Tribunale.

Faranno seguito al presente progetto, nei tempi previsti dalla normativa secondaria, le variazioni tabellari necessarie per l'implementazione degli UPP già esistenti e per la costituzione degli ulteriori UPP qui previsti.

SEZIONE I
INFORMAZIONI INIZIALI E ANALISI ORGANIZZATIVA DELL'UFFICIO

Ufficio: TRIBUNALE DISTRETTUALE

Sede: FIRENZE

Analisi del contesto:

Illustrazione generale del contesto dell'ufficio, dei dati organizzativi (personale amministrativo e di magistratura ripartiti anche per settore, stato di digitalizzazione ecc.), del numero delle sezioni, dei dati di flusso, ove ritenuto arricchendo quelli indicati nel dossier. Sintetica rappresentazione della struttura dei servizi amministrativi (reparti di cancelleria, unità di staff., ecc.) e dei servizi di qualità attivi nell'ufficio (es. URP, sportello, ufficio di prossimità ecc.).

Organizzazione della giurisdizione

Il Tribunale di Firenze è una struttura articolata e complessa, a servizio di un bacino di utenza che per il solo circondario di Firenze ammonta ad oltre 900.000 abitanti e in quanto sede distrettuale è impegnata anche in una pluralità di servizi con competenze estese a tutto il distretto (quali il tribunale per il riesame, la sezione per le controversie in materia di immigrazione, il collegio specializzato per le misure di prevenzione, l'ufficio GIP/GUP per reati di competenza della DDA) e a tutta la regione Toscana (è il caso della sezione specializzata per le imprese).

Il Tribunale è attualmente organizzato in cinque sezioni civili, una sezione del lavoro, tre sezioni penali, l'ufficio Gip/Gup, il Tribunale del Riesame e una Corte di Assise con la precisazione che i magistrati svolgono attività solo civile o solo penale in base al settore di destinazione.

L'organico del Tribunale di Firenze per effetto del decreto 14 settembre 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2020) è di 88 magistrati ed è così ripartito:

Presidente 1 (1,14 %)
Settore civile 44 (50 %)
Settore penale (escluso ufficio Gip/Gup) 29 (32.95 %)
Gip/Gup 14 (15.91 %).

I magistrati del settore civile sono così distribuiti: prima sezione, (famiglia) 5 giudici + un presidente di sezione; seconda sezione, (diritti reali, locazioni, responsabilità extracontrattuale ed opposizione a sanzioni amministrative) 6 giudici; terza sezione, (contratti, esecuzioni mobiliari ed immobiliari) 10,5

giudici, di cui un magistrato coassegnato al 50% alla quarta sezione; quarta sezione, (sezione specializzata in materia di immigrazione) 6,5 giudici, di cui uno coassegnato al 50% alla terza sezione, + un presidente di sezione; quinta sezione - (Tribunale imprese e collegio fallimentare), 7 giudici + un presidente di sezione; sezione lavoro 5 giudici + un presidente di sezione.

I magistrati del settore penale sono così distribuiti: prima Corte di Assise: un giudice, anche coassegnato alla terza sezione quale componente del collegio delle misure di prevenzione + un presidente di sezione, coassegnato alla terza sezione quale presidente del collegio delle misure di prevenzione; seconda Corte di Assise: congelata con decreto presidenziale n.102/2017; prima sezione penale, 6 giudici + un presidente di sezione; seconda sezione penale, 6 giudici + un presidente di sezione; terza sezione penale, (al cui interno è costituito il collegio specializzato in materia di misure di prevenzione) 6,5 giudici, di cui uno coassegnato al 50% anche alla prima Corte di Assise, + due presidenti di sezione, di cui uno assegnato in via esclusiva e l'altro coassegnato al 50% alla prima Corte di Assise, quale presidente; Sezione del riesame, 5 giudici + un presidente di sezione.

Sezione GIP/GUP, 12 giudici + un presidente di sezione + un presidente aggiunto.

L'organico di 88 magistrati è così distribuito per funzioni con dati aggiornati al 13 ottobre 2021 estratti dal sito del CSM, riportanti anche le vacanze e le scoperture effettive:

Funzione	Organico	Vacanti	Presenza Giuridica	Uomini P. Giuridica	Donne P. Giuridica	Effettivi	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
Presidente di Tribunale	1	0	1	0	1	1	0	0
Presidente Sezione di Tribunale	8	2	6	2	4	6	25	25
Presidente Sezione Lavoro	1	0	1	1	0	1	0	0
Presidente Sezione GIP	1	0	1	1	0	1	0	0
Presidente aggiunto sezione GIP	1	0	1	1	0	1	0	0
Giudice	71	6	65	23	42	65	8	8
Giudice Sezione Lavoro	5	0	5	1	4	5	0	0

Giudice onorario di Tribunale	40	7	33	5	28	33	17	17

Dal raffronto con il precedente anno emerge un aumento della scopertura dei posti di presidente di sezione (passata da 12% a 25%) - in realtà uno dei posti di presidente di sezione è già stato attribuito dal CSM, ma il semidirettivo designato non ha ancora preso possesso delle funzioni - e dei posti di giudice onorario (passato da 15% a 17%) e una diminuzione della scopertura dei posti di giudice (passato da 10% a 8%).

I sei posti di giudice vacanti (4 al settore civile, di cui 1 alla seconda sezione civile, 2 alla terza sezione civile , 1 alla quarta sezione civile e 2 al settore penale, entrambi alla sezione gip/gup) sono destinati ad aumentare in quanto due giudici dell'ufficio sono, in concorso tra loro, destinatari di una proposta di nomina ad un incarico semidirettivo civile, e quindi tra breve (appena il plenum si pronuncerà) le scoperture dei posti di giudice saliranno a 7, mentre un giudice è già stato autorizzato ad andare in pensione dal 1/1/2022, con conseguente ulteriore aumento della scopertura ad 8 posti.
La prossima copertura dei due posti vacanti di presidente di sezione sarà inoltre in parte vanificata in quanto il Presidente della Corte di assise e del collegio per le misure di prevenzione lascerà l'ufficio per pensionamento nel mese di gennaio 2022.

A tale situazione va aggiunto che il dott. Aragona, formalmente in carico all'organico del Tribunale di Firenze presso la terza sezione penale, essendo stato destinatario di un'applicazione extradistrettuale (rinnovabile e tuttora in corso) al Tribunale di Catanzaro a far data dal 1 settembre 2020, di fatto non è presente, così come la dott.ssa Laura D'Amelio, giudice della terza sezione civile con funzioni di giudice delle esecuzioni immobiliari e di giudice civile, non è operativa nell'Ufficio in quanto è applicata presso la Corte di Appello di Firenze dal 10 settembre 2021 per la durata di cinque mesi.

Dal mese di ottobre 2020, per effetto dell'elezione per il rinnovo del Consiglio Giudiziario, un giudice del Tribunale del Riesame e un giudice della sezione Gip/Gup sono stati eletti consiglieri e quindi beneficiano per la durata quadriennale dell'incarico dell'esonero parziale dal lavoro giudiziario stabilito dal Consiglio giudiziario nella misura del 40%.

Sgravi dal lavoro giudiziario sono previsti per due magistrati del settore civile che ricoprono l'incarico di formatore e per i quattro MAGRIF (due per l'area civile e due per l'area penale).

A tali sgravi corrisponde un aggravio del carico degli altri colleghi delle rispettive sezioni, con le ovvie ripercussioni sulla funzionalità complessiva dell'ufficio.

La mancata copertura dell'organico appare quindi non irrilevante se rapportata alle competenze che ricadono su questo Ufficio, la cui attività interessa una popolazione residente al 31 dicembre 2018 pari a 995.346 cittadini.

Invero al Tribunale ordinario sono state attribuite controversie già del Tribunale per i Minorenni ed attribuite *ex* legge 219/2012 e inoltre, come sopra è già stato sottolineato, il Tribunale di Firenze è sede di DDA, del Tribunale del Riesame, della sezione specializzata in materia di impresa, della sezione specializzata in materia di immigrazione e del collegio per le misure di prevenzione.

Si tratta dunque di competenze che abbracciano l'intero distretto e che coinvolgono interessi al massimo livello, soprattutto nel settore penale per quanto riguarda il contrasto alla criminalità organizzata e nel settore civile per quanto concerne il Tribunale delle Imprese e i ricorsi dei richiedenti asilo e protezione, materie tenute in massima considerazione sia dal Governo che dal CSM.

L'entità del contenzioso pendente in quest'ultima specifica materia e la prossima cessazione nel mese di gennaio 2022 di una precedente applicazione extra distrettuale di un magistrato ha determinato il Consiglio Superiore, su richiesta di questo Presidente, ad adottare una nuova analoga delibera di applicazione extradistrettuale della durata di diciotto mesi che ha avuto inizio il 4 ottobre 2021.
Alla situazione di continua emergenza si supplisce parzialmente con i giudici onorari, la cui dotazione tuttavia, dopo anni di forte scopertura e dopo l'immissione di nuovi giudici si è di nuovo ridotta a 33 per effetto di plurime dimissioni.

La copertura dell'organico dei giudici onorari ha permesso di ridurre le coassegnazioni di alcuni di loro nel settore civile e penale, prevedendosi - ai fini di una migliore programmazione del lavoro giudiziario da affidare ai giudici onorari nel rispetto delle previsioni tabellari - l'assegnazione dei GOT alle sezioni in via esclusiva, tranne la coassegnazione di sei giudici onorari alla quarta sezione civile.

La magistratura onoraria ha una sua specifica collocazione anche all'interno dell'Ufficio per il processo.

A tale proposito evidenzio che sono stati già costituiti gli uffici per il processo

presso la sezione lavoro (decreto 44/2018), presso la sezione della protezione internazionale (decreto 47/20) e presso la sezione famiglia (decreto 116/19, il quale ha avuto effettiva attuazione solo con il decreto 40/2021 in quanto all'epoca il Presidente del Tribunale, d'accordo con i giudici ivi addetti, aveva soprasseduto all'assegnazione dei magistrati onorari in tale struttura alla luce delle difficoltà organizzative insorte in tale sezione che sconsigliavano in quel momento l'adozione di tale nuovo modulo di utilizzo della magistratura onoraria, e che invece è stato reso operativo in concomitanza con l'adozione delle nuove tabelle, stante anche l'accordo del nuovo presidente di sezione), cioè in tutti i settori in cui per divieto normativo tutte o parte delle materie assegnate alle sezioni erano e sono precluse ai magistrati onorari.

Personale amministrativo

Per ciò che riguarda la situazione del personale amministrativo, dal confronto con la situazione dell'inizio dell'anno 2020, ed ancora di più dal raffronto con la situazione dello stesso periodo dell'anno precedente, emerge un miglioramento nella percentuale di scopertura nell'organico amministrativo: le *effettive* carenze sono passate in dodici mesi da 80 a 70 unità, che però diventeranno nei primi mesi del prossimo anno almeno 78, in conseguenza di già preannunciate o formalizzate dimissioni e pensionamenti.

ORGANICO AL 01.01.2020

		PREV.	PRES.	CARENZA	APP.DIST	APP.DIST	CARENZA
		ORGAN.	UNITA'	ORGAN.	PASSIVI	ATTIVI	TOTALE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		1	1	0	0	0	0
AREA TERZA							
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DA F3 A F7	20	12	8	1	0	9
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	DA F1 A F7	77	48	29	3	1	31
FUNZIONARIO CONTABILE	DA F1 A F7	1	1	0	0	0	0
AREA SECONDA							
CANCELLIERE	DA F3 A F6	46	29	17	2	1	18
CONTABILE	DA F3 A F6	1	0	1	0	0	1
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	DA F2 A F6	80	76	4	7	3	8
OPERATORE GIUDIZIARIO	DA F1 A F6	21	16	5	1	0	6
CONDUCENTE AUTOMEZZI	DA F1 A F6	10	6	4	1	0	5
AREA PRIMA							
AUSILIARIO	DA F1 A F3	20	12	8	0	4	4
TOTALE		277	201	76	15	9	82

ORGANICO AL 01.10.2020

		PREV.	PRES.	CARENZA	APP.DIST	APP.DIST	CARENZA
		ORGAN.	UNITA'	ORGAN.	PASSIVI	ATTIVI	TOTALE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		1	1	0	0	0	0
AREA TERZA							
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DA F3 A F7	20	12	8	1	0	9
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	DA F1 A F7	77	54	23	3	1	25
FUNZIONARIO CONTABILE	DA F1 A F7	1	1	0	0	0	0
AREA SECONDA							
CANCELLIERE	DA F3 A F6	46	23	23	2	1	24
CONTABILE	DA F3 A F6	1	0	1	0	0	1
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	DA F2 A F6	80	78	2	8	4	6
OPERATORE GIUDIZIARIO	DA F1 A F6	21	16	5	1	0	6
CONDUCENTE AUTOMEZZI	DA F1 A F6	10	6	4	2	0	6
AREA PRIMA							
AUSILIARIO	DA F1 A F3	20	13	7	0	4	3
TOTALE		277	204	73	17	10	80

ORGANICO AL 01.01.2021

		PREV.	PRES.	CARENZA	APP.DIST	APP.DIST	CARENZA
		ORGAN.	UNITA'	ORGAN.	PASSIVI	ATTIVI	TOTALE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		1	1	0	0	0	0
AREA TERZA							
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DA F3 A F7	20	11	9	1	0	10
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	DA F1 A F7	77	52	25	4	1	28
FUNZIONARIO CONTABILE	DA F1 A F7	1	1	0	0	0	0
AREA SECONDA							
CANCELLIERE	DA F3 A F6	46	23	23	3	1	25
CONTABILE	DA F3 A F6	1	0	1	0	0	1
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	DA F2 A F6	83	76	7	6	3	10
OPERATORE GIUDIZIARIO	DA F1 A F6	21	15	6	1	0	7
CONDUCENTE AUTOMEZZI	DA F1 A F6	8	6	2	2	0	4
AREA PRIMA							
AUSILIARIO	DA F1 A F3	20	14	6	0	4	2
TOTALE		278	199	79	17	9	87

ORGANICO AL 04.10.2021

		PREV.	PRES.	CARENZA	APP.DIST	APP.DIST	CARENZA
		ORGAN.	UNITA'	ORGAN.	PASSIVI	ATTIVI	TOTALE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		1	1	0	0	0	0
AREA TERZA							
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DA F3 A F7	20	18	2	1	0	3
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	DA F1 A F7	77	46	31	4	0	35
FUNZIONARIO CONTABILE	DA F1 A F7	1	1	0	0	0	0
AREA SECONDA							
CANCELLIERE	DA F3 A F6	46	36	10	1	1	10
CONTABILE	DA F3 A F6	1	0	1	0	0	1
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	DA F2 A F6	83	75	8	8	3	13
OPERATORE GIUDIZIARIO	DA F1 A F6	21	21	0	0	0	0
CONDUCENTE AUTOMEZZI	DA F1 A F6	8	6	2	2	0	4
AREA PRIMA							
AUSILIARIO	DA F1 A F3	20	14	6	2	4	5
TOTALE		278	218	60	18	7	70

La positiva tendenza, che ha consentito di effettuare diversi inserimenti di figure apicali (direttori) e movimenti in settori da lungo tempo in sofferenza, è proseguita nel corso dell'anno corrente con l'immissione in servizio di 15 cancellieri e di 8 operatori, alcuni dei quali a tempo determinato.

Si rileva incidentalmente che il positivo apporto di queste nuove risorse è ulteriormente apprezzabile anche in ragione dell'elevatissima professionalità e preparazione di queste ultime, molte delle quali in possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto dal profilo professionale e di abilitazione all'esercizio della libera professione.

Ciononostante, la scopertura nell'organico dei cancellieri esperti rimane quasi al 22%, e non sono al momento note prossime immissioni in servizio. Questo determina tra l'altro la perdurante necessità di adibire alle attività di assistenza alle udienze penali anche il personale in servizio negli altri settori.

Nella qualifica dei funzionari invece permane, ed anzi si aggrava la segnalata criticità, essendo la scopertura comunque attestata quasi al 40%, e al 45,45% in relazione alle perduranti applicazioni ad altri uffici. Non si tratta di una disfunzione di poco conto, essendo la figura del funzionario una tra le più

determinanti nella organizzazione degli uffici, costituendo elemento fondamentale della struttura delle cancellerie, punto di raccordo nevralgico per il raggiungimento concreto degli obiettivi di uffici o sezioni.

Questa situazione va presa in considerazione unitamente a quella del personale che usufruisce del part-time (18 unità di personale, molte delle quali con autorizzazioni molto risalenti nel tempo, e alcune con riduzione della prestazione lavorativa del 50%), e alle molteplici e sempre più gravose situazioni legate alla necessità di assistenza ai familiari, che comporta la concessione dei benefici di cui alla l. 104/92, in taluni casi anche per più di un familiare.

Infine, confermandosi l'indirizzo ministeriale, tendente ad autorizzare tutti i distacchi del personale che, beneficiando della L. 104/92 per l'assistenza a congiunti, richiede l'assegnazione temporanea ad altra sede, unitamente al pensionamento del personale che ha raggiunto i limiti contributivi, si è ulteriormente aggravata la situazione della scopertura effettiva anche nel profilo degli assistenti giudiziari, arrivata al 15,6% (percentuale che sicuramente aumenterà, in considerazione della prossima conclusione dei plurimi concorsi per funzionari, indetti anche da altre amministrazioni, alle quali molti assistenti di questo Ufficio parteciperanno).

Impegnativo appare il compito dell'Ufficio che è chiamato nell'anno 2021 alla predisposizione del programma di utilizzo del copioso contingente di funzionari addetti all'Ufficio per il Processo: 120 unità che dovranno essere inserite nell'organizzazione delle sezioni e degli uffici per contribuire a costruire quella nuova formula organizzativa che dovrà consentire il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi del PNRR.

Indubbia la difficoltà di costruire un modulo di utilizzo di queste risorse che, nell'aumentare in concreto la produttività della giurisdizione, mantenga una concezione unitaria dell'Ufficio e del servizio di talché il "collo di bottiglia" non si trasferisca da un settore all'altro e il risultato dello sforzo collettivo non venga vanificato da un sovraccarico ingestibile delle attività della cancelleria.

Alla data odierna non si hanno notizie certe circa l'eventuale assegnazione di conducenti di automezzi in conseguenza del concorso da espletarsi presso il distretto di Firenze (la vacanza effettiva è attualmente di 5 unità, e dei residui 3 conducenti, tutti usufruiscono del beneficio della L. 104, mentre uno ha ricevuto dal medico competente la limitazione rispetto al servizio di guida, e comunque un altro posto sarà vacante dal mese di marzo 2022), sicché rimane in pratica un solo conducente in servizio per poter assicurare le diverse esigenze dell'ufficio.

Si sottolinea il non armonico aumento del personale di magistratura con la previsione di sole tre unità di assistente in più, operata nell'anno 2020, essendo il rapporto ideale tra unità di personale amministrativo e di magistratura ben superiore a quello 1:1 che con questi provvedimenti viene realizzato. Intervento ancor più penalizzante se si considera che questo incide su una situazione di scopertura elevatissima, in un ufficio che, in quanto sede distrettuale, assorbe in sé competenze sia civili sia penali che trascendono la dimensione circondariale (in materia di immigrazione, di Tribunale del riesame, di misure di prevenzione, del Tribunale delle Imprese, di Tribunale sede di DDA) senza che questo sia mai stato accompagnato da aumenti di personale o diminuzione di altri servizi.

Si ribadisce inoltre, quale ulteriore elemento di grave criticità, anche il perdurante ed ingravescente ricorso ad applicazioni e distacchi di personale di questo Tribunale a favore di altre Sedi o uffici, anche non giudiziari o non ministeriali, con ciò di fatto operando un duplice danno al Tribunale, che non solo per lunghi anni non ha potuto avvalersi del proprio personale, ma che neppure avrebbe potuto richiedere la copertura del posto, risultando lo stesso non vacante. Inutili le reiterate segnalazioni di questa disfunzione, che tuttavia riguarda complessivamente tuttora ben 18 unità.

La sottoscrizione del nuovo accordo sulla mobilità interna del personale giudiziario, ed in particolare la previsione di cui all'art. 25 del predetto Accordo fa supporre che il mantenimento dello *status quo* in ordine alle proroghe già disposte sarà la regola, con poche o nulle variazioni rispetto alla situazione denunciata. Ciò si palesa particolarmente problematico in relazione all'aumento dei compiti di natura amministrativa e gestionale che incombono su questo Ufficio, anche con particolare riferimento all'UPP.

La dotazione organica del personale amministrativo è cosi ripartita:

La struttura amministrativa - per le funzioni più propriamente attinenti alla gestione dell'Ufficio - prevede la segreteria del Presidente del Tribunale, cui è attribuito anche il ruolo di ufficio innovazione, l'ufficio del personale e l'ufficio economato, competente anche per la gestione dei tirocini e per l'informatica. Il restante personale è assegnato alle cancellerie delle varie sezioni e ad ulteriori uffici amministrativi di supporto alla giurisdizione, alla gestione degli adempimenti collegati alla fase postdibattimentale e alla gestione delle procedure inerenti alle spese di giustizia e al recupero crediti.

Questo lo schema riassuntivo della ripartizione dei magistrati togati e del personale:

SETTORE	SEZIONE	MAGISTRATI ADDETTI	PERSONALE ASSEGNATO
CIVILE	PRIMA SEZIONE (Famiglia, giudice tutelare)	n. 1 Presidente Sezione n. 5 Giudici (di cui due anche con funzioni di giudice tutelare)	Totale n.13 unità: n. 2 Direttore n. 2 Funzionari Giudiziari n. 2 Cancellieri Esperti n. 5 Assistente Giudiziario n. 2 Operatori Giudiziari
CIVILE	SECONDA SEZIONE (diritti reali, possesso, condominio, locazioni, responsabilità extracontrattuale, opposizione a sanzioni amministrative)	n. 6 Giudici (5 presenti, un posto vacante)	Totale n. 5 unità: n. 1 Direttore n. 2 Funzionari Giudiziari n. 1 Assistente Giudiziario n. 1 Operatore Giudiziario
CIVILE	TERZA SEZIONE (contratti) ed ESECUZIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI	n. 10.5 Giudici (n.1 Giudice coassegnato al 50%) – 8,5 presenti giuridicamente (di cui una applicata in Corte di Appello fino a febbraio 2022), due posti vacanti	Totale n.15,5 unità: n. 1 Direttore n. 4 Funzionari Giudiziari n. 3 Cancellieri Esperti n. 5,5 Assistenti Giudiziari (n. 1 unità p.t 50%) n. 2 Operatori Giudiziari
CIVILE	QUARTA SEZIONE (protezione internazionale, responsabilità dei sanitari, successioni, donazioni, querele di falso)	n. 1 Presidente Sezione (posto vacante) n. 6, 5 Giudici (n.1 Giudice coassegnato al 50%)- 5,5 presenti, un posto vacante	Totale n. 7 unità: n. 1 Direttore n. 1 Funzionario Giudiziario n. 1 Cancelliere Esperto n. 4 Assistenti Giudiziari
CIVILE	QUINTA SEZIONE FALLIMENTI E IMPRESE	n. 1 Presidente Sezione n. 7 Giudici	Totale n. 6.5 unità: n. 1 Direttore n. 1.5 Funzionari Giudiziari (n.1 unità promiscua) n. 1 Cancelliere Esperto n. 3 Assistenti Giudiziari
CIVILE	UFFICIO UNICO (registro generale decreti ingiuntivi Copie sentenze)		Totale n. 9 unità: n. 1 Funzionario Giudiziario n. 2 Cancellieri Esperti n. 5 Assistenti Giudiziari n. 1 Operatore Giudiziario
CIVILE	LAVORO	n. 1 Presidente Sezione n. 5 Giudici	Totale n. 5.5 unità: n. 1 Direttore n. 1 Cancelliere Esperto n. 2.5 Assistenti Giudiziari (n.1 unità p.t 50%) n. 1 Operatore Giudiziario
CIVILE	AUSILIARI		Totale n. 3.5 unità (n. 1 unità promiscua)
PENALE	PRIMA SEZIONE	n. 1 Presidente Sezione n. 6 Giudici	Totale n. 10 unità: n. 1 Direttore n. 3 Funzionari Giudiziari n. 1 Cancelliere Esperto n. 5 Assistenti Giudiziari
PENALE	SECONDA SEZIONE	n. 1 Presidente Sezione (assegnato ma non ha preso ancora le funzioni)	Totale n. 9 unità: n. 1 Direttore n. 1 Funzionario Giudiziario

		n. 6 Giudici (di cui uno in pensione dal 1/1/22)	n. 5 Cancellieri Esperti n. 2 Assistenti Giudiziari
PENALE	TERZA SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE	n. 2 Presidenti di Sezione (di cui uno coassegnato al 50% e in pensione dal 10/1/22) n. 6,5 Giudici (di cui uno coassegnato al 50% e uno applicato al Tribunale di Catanzaro dal 1/9/20)	Totale n. 9 unità: n. 1 Direttore n. 2 Funzionari Giudiziari (di cui uno coassegnato all'Assise) n. 1 Cancelliere Esperto n. 4 Assistenti Giudiziari n. 2 Operatori Giudiziari (di cui uno coassegnato all'Assise)
PENALE	PRIMA CORTE di ASSISE (la seconda Corte di Assise è stata congelata)	n. 1 Presidente di Sezione (coassegnato al 50% e in pensione dal 10/1/22) n. 1 giudice	Totale n. 1 unità: n. 1 Funzionario (coassegnato alle misure di prevenzione) n. 1 Operatore (coassegnato alla 3^ sezione penale)
PENALE	REGISTRO GENERALE (Servizio trasversale al settore penale)		Totale n. 4 unità: n. 1 Direttore n. 1 Cancelliere Esperto n. 2 Operatori Giudiziari
PENALE	GIP-GUP	n. 1 Presidente Sezione n. 1 Presidente Aggiunto n.12 Giudici (10 presenti, due posti vacanti)	Totale n. 25,5 unità: n. 1 Direttore n. 8 Funzionari Giudiziari n. 5 Cancellieri Esperti n. 8 Assistenti Giudiziari n. 3 Operatori Giudiziari n. 0.5 Conducente (n.1 unità promiscua)
PENALE	RIESAME	n. 1 Presidente Sezione n. 5 Giudici	Totale n. 6 unità: n. 1 Direttore n. 2 Funzionari Giudiziari n. 1 Cancelliere Esperto n. 1 Assistente Giudiziario n. 1 Operatore Giudiziario
PENALE	INCIDENTI ESECUZIONE (Servizio Trasversale a tutte le sezioni dibattimentali)	Tutti i giudici del dibattimento e i presidenti delle relative sezioni si occupano degli incidenti di esecuzione	Totale n. 4 unità: n. 1 Direttore n. 1 Funzionario Giudiziario n. 1 Cancelliere Esperto n. 1 Assistente Giudiziario
PENALE	POST DIBATTIMENTO (IMPUGNAZIONI IRREVOCABILITA' DEPOSITO SENTENZE SCHEDE) (Servizio trasversale al settore penale)		Totale n. 14 unità: n. 3 Funzionari Giudiziari n. 3 Cancellieri Esperti n. 7 Assistenti Giudiziari n. 1 Operatore Giudiziario
PENALE	AUSILIARI		Totale n.8.5 unità: (n.1 unità promiscua)
AMM.VO	SEGRETERIA PRESIDENZA	n. 1 Presidente di Tribunale	Totale n. 5 unità:

			n. 1 Direttore n. 3 Funzionari Giudiziari n. 1 Assistente Giudiziario
AMM.VO	UFFICIO PERSONALE		Totale n. 5 unità: n. 1 Funzionario Giudiziario n. 1 Cancelliere Esperto n. 3 Assistenti Giudiziari
AMM.VO	UFFICIO ECONOMATO		Totale n. 4 unità: n. 1 Funzionario Giudiziario n. 1 Cancelliere Esperto n. 1 Assistenti Giudiziari n. 1 Ausiliario
AMM.VO	PROTOCOLLO		Totale n. 1 unità: n. 1 Conducente (n.2 unità promiscue)
AMM.VO	RECUPERO CREDITI PENALE		Totale n. 7 unità: n. 1 Direttore n. 3 Funzionari Giudiziari n. 1 Cancelliere Esperto n. 2 Operatori Giudiziari
AMM.VO	RECUPERO CREDITI CIVILE		Totale n. 3.5 unità: n. 0.5 Funzionario Giudiziario (n. 1 unità promiscua) n. 1 Cancelliere Esperto n. 2 Assistenti Giudiziari
AMM.VO	UFFICIO LIQUIDAZIONI Dibattimento penale		Totale n. 1.5 unità: n. 0.5 Funzionario Giudiziario (n. 1 unità coassegnata al GDP) n. 1 Assistente Giudiziario
AMM.VO	SPESE GIUSTIZIA		Totale n. 4 unità: n. 1 Funzionario Giudiziario n. 1 Cancelliere Esperto n. 1 Assistenti Giudiziari n. 1 Operatore Giudiziario
AMM.VO	FUNZIONARIO DELEGATO		Totale n. 2,5 unità: n. 0.5 Funzionario Contabile (n. 1 unità promiscua) n. 1 Operatore Giudiziario n. 1 Ausiliario (n. 2 unità promiscue)
AMM.VO	CORPI DI REATO		Totale n. 6 unità: n. 1 Direttore n. 1 Funzionario Giudiziario n. 3 Assistenti Giudiziari n. 1 Operatore Giudiziario
AMM.VO	URP		Totale n. 1,5 unità: n. 0.5 Funzionario Contabile (n. 1 unità promiscua) n. 1 Assistente Giudiziario
AMM.VO	CONDUCENTI		Totale n. 1,5 unità: (n. 3 unità promiscue)
AMM.VO	CENTRALINISTA		Totale n. 1 unità

Servizi di qualità

Si evidenzia altresì la presenza dei seguenti servizi di qualità:

Uffici di prossimità
In forza di un Protocollo sottoscritto in data 3 dicembre 2018 tra Corte di Appello di Firenze, Tribunale di Firenze, Ordine degli Avvocati di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze e Comune di Empoli, sono stati costituiti gli Uffici di Prossimità, inizialmente attivi presso il Quartiere Tre – Sorgane in Firenze e presso il Comune di Empoli.

Presso l'Ufficio di Prossimità di Firenze dal 1.7.2020 al 30.6.2021 si sono svolte le seguenti attività:

Giornate di apertura	Telefonate	Utenza Volontaria Giurisdizione	Utenza Info Varie	Depositi effettuati
76	595	362	0	222

Presso l'Ufficio di Prossimità di Firenze dal 1.7.2021 al 30.9.2021 si sono svolte le seguenti attività:

Giornate di apertura	Telefonate	Utenza Volontaria Giurisdizione	Utenza Info Varie	Depositi effettuati
22	159	87	0	74

Presso l'Ufficio di Prossimità di Empoli dal 1.7.2020 al 30.6.2021 si sono svolte le seguenti attività:

Giornate di apertura	Telefonate	Utenza Volontaria Giurisdizione	Utenza Info Varie	Depositi effettuati
78	116	90	0	71

Presso l'Ufficio di Prossimità di Empoli dal 1.7.2021 al 30.9.2021 si sono svolte le seguenti attività:

Giornate di apertura	Telefonate	Utenza Volontaria Giurisdizione	Utenza Info Varie	Depositi effettuati
27	26	30	0	8

URP

Si segnala inoltre l'esistenza e la perdurante operatività, nonostante le sempre maggiori difficoltà di assicurare il servizio, dell'URP, struttura inizialmente istituita a servizio dei sei uffici giudiziari presenti nel Palazzo di giustizia e composta da personale proveniente dai medesimi.

Come riconosciuto recentemente dal Presidente della Corte d'Appello, l'URP (diretto e coordinato da un funzionario del tribunale, e presso il quale opera in maniera stabile un assistente giudiziario, sempre dipendente del Tribunale), è stato ed è ancor di più in epoca emergenziale un elemento essenziale del servizio reso al pubblico, rappresentando un punto di riferimento sia per l'utenza specializzata composta da avvocati e professionisti in genere sia per la cittadinanza. La possibilità di accedere ai registri degli uffici giudiziari per fornire informazioni evita inutili attese e assembramenti presso le cancellerie dei diversi uffici e alleggerisce la corrispondenza email che tutti i servizi ricevono, garantendo un contatto diretto degli utenti. L''utenza, di persona o via email, supera lungamente i 2000 accessi al mese.

Servizio di mediazione familiare

In virtù del progetto *"Bambini al Centro"* presso il Tribunale di Firenze è disponibile un servizio di mediazione familiare.
Esso nasce nella fase ideativa nel dicembre 2019 e trova concreta attuazione a decorrere dal 8 giugno 2020 a seguito di un percorso di confronto ed approfondimento che ha visto protagonisti il Tribunale di Firenze, la Regione Toscana, l'Istituto degli Innocenti, l'Ordine degli Avvocati di Firenze e l'Organismo di conciliazione di Firenze in merito ai casi di separazione giudiziale tra coniugi o divisioni di coppie di fatto che presentano profili di conflittualità tali da esporre a sofferenza e rischi di pregiudizio i figli minorenni.

La mediazione familiare è un percorso pensato per aiutare i genitori che vivono un periodo di crisi, o che si stanno separando, a trovare il modo di comunicare e cooperare per raggiungere insieme accordi e soluzioni condivise, partendo dal presupposto che sono loro stessi i migliori conoscitori delle proprie esigenze e di quelle dei loro figli.

Proprio l'aspetto della tutela del minore era stato sottolineato dal Presidente vicario della Corte di Appello di Firenze, in occasione della cerimonia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2021, allorché ha così ricordato l'attivazione del progetto *"Bambini al centro"* del tribunale fiorentino: *"L'obiettivo primario del servizio è la protezione del benessere psico-fisico dei bambini e degli adolescenti coinvolti in situazioni di alta conflittualità, aumentate dopo il lockdown conseguente alla pandemia. L'intenzione è stata quella di dar vita a un servizio sperimentale di prevenzione della sofferenza infantile generata da una separazione altamente conflittuale e, quindi, di recupero e valorizzazione nella coppia in crisi del compito genitoriale"*.

La sperimentazione del servizio *"Bambini al Centro"* ha tra i suoi obiettivi anche quello di provare ad offrire informazioni utili sulla verifica dell'efficacia dello strumento della mediazione e quindi, non a caso, sono stati elaborati strumenti di rilevazione utili a monitorare l'andamento della mediazione e a raccogliere informazioni riguardo i risultati ottenuti alla fine del percorso.

Dopo l'avvio effettivo del servizio – a giugno 2020 – una parte fondamentale del lavoro è stata dedicata agli incontri informativi con le coppie, primo step per l'accesso al servizio di Mediazione familiare. Il luogo di svolgimento degli incontri previsto inizialmente era una stanza presso il Tribunale ma, per effetto delle misure per contrastare la diffusione del COVID, è stato deciso lo spostamento presso l'Istituto degli Innocenti. Il trend è stato di progressivo aumento del numero di richieste per poi, tra Novembre-Dicembre 2020, assistere a una progressiva diminuzione relativa alla programmazione degli incontri. Dopo febbraio 2021 c'è stato un cambio di tendenza con un aumento molto significativo negli ultimi mesi.

Il servizio, inizialmente rivolto alle coppie sposate con figli minorenni in fase di separazione giudiziale, è stato rimodulato e ampliato alle coppie "di fatto" conviventi *more uxorio* che hanno in corso un procedimento giurisdizionale di separazione o in materia di affidamento e/o di mantenimento dei figli minorenni (dal 7 luglio 2020) e, in un secondo momento, anche alle coppie con figli minorenni – sposate o conviventi more uxorio – che ancora non hanno incardinato un procedimento giudiziario per il quale comunque sussiste la competenza del tribunale di Firenze (ottobre 2020).

Un'altra variazione in corso di opera motivata dall'emergenza sanitaria e dalle richieste arrivate è stata la possibilità di utilizzo della modalità *online* per lo svolgimento degli incontri, tanto di tipo informativo quanto di espletamento della mediazione familiare.

L'analisi dell'andamento del servizio da un punto di vista quantitativo restituisce informazioni confortanti soprattutto in merito alla crescita degli invii e della partecipazione dell'utenza, specie soprattutto negli ultimi mesi.

Flussi

Procedimenti civili iscritti, definiti e clearance rate

Distretto	Sede di tribunale	Anno 2019			Anno 2020			I semestre 2021		
		iscritti CEPEJ	definiti CEPEJ	CR	iscritti CEPEJ	definiti CEPEJ	CR	iscritti CEPEJ	definiti CEPEJ	CR
FIRENZE	FIRENZE	12.391	14.036	1,13	9.165	10.484	1,14	4.597	6.095	1,33

Procedimenti civili pendenti e arretrato

Distretto	Sede di tribunale	Anno 2019		Anno 2020				I semestre 2021			
		pendenti CEPEJ	arretrato	pendenti CEPEJ	var pendenti vs 2019	arretrato	var arretrato vs 2019	pendenti CEPEJ	var pendenti vs 2019	arretrato	var arretrato vs 2019
FIRENZE	FIRENZE	20.396	3.548	19.278	-5%	3.215	-9%	17.786	-13%	3.010	-15%

Disposition time civile

Distretto	Sede di tribunale	Anno 2019	Anno 2020		I semestre 2021	
		DT	DT	var DT vs 2019	DT	var DT vs 2019
FIRENZE	FIRENZE	530	671	27%	528	0%

PROCEDIMENTI CIVILI PENDENTI
I semestre 2021

Tribunale	Contratti	Diritti reali	Locazione e convalide di sfratto	Responsabilità extracontrattuale	Successioni	Separazioni e divorzi contenziosi	Protezione internazionale	Lavoro	Previdenza	ATP in materia di previdenza
FIRENZE	5.040	543	260	1.255	222	1.116	5.034	1.601	327	233
FIRENZE % materia su totale Pendenti	28%	3%	1%	7%	1%	6%	28%	9%	2%	1%

DISTRETTO DI FIRENZE

Tribunale	Totale Pendenti ultratriennali I semestre 2021
Firenze	3010 di cui contratti 1356 (45%)

Pendenze al 30/06/2021 distinte per anno di iscrizione

Ufficio

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
CONTROVERSIE AGRARIE	enti Cepej	5	3	2	1	0	0	0	0	0	0	3	14
CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	enti Cepej	846	674	363	189	69	16	2	0	0	0	2	2161
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	enti Cepej	2765	4128	5140	1629	758	452	278	176	90	43	64	15523
ISTANZE DI FALLIMENTO	enti Cepej	73	9	1	0	0	0	4	0	0	0	1	88
Totale	-	3689	4814	5506	1819	827	468	284	176	90	43	70	17786

Impossibile Associare

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	enti Cepej	0	3	0	1	1	0	0	0	0	1	0	6
Totale	-	0	3	0	1	1	0	0	0	0	1	0	6

Sezione Lavoro Unica

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	enti Cepej	846	674	363	189	69	16	2	0	0	0	2	2161
Totale	-	846	674	363	189	69	16	2	0	0	0	2	2161

Prima Sezione Civile

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	enti Cepej	304	415	234	174	120	84	30	18	15	7	22	1423
Totale	-	304	415	234	174	120	84	30	18	15	7	22	1423

Seconda Sezione Civile

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	enti Cepej	525	653	498	263	109	47	25	6	2	3	6	2137
Totale	-	525	653	498	263	109	47	25	6	2	3	6	2137

Terza Sezione Civile

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	enti Cepej	1118	1588	1104	691	435	284	199	147	71	31	34	5702
Totale	-	1118	1588	1104	691	435	284	199	147	71	31	34	5702

Tribunale delle Imprese

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	enti Cepej	193	253	159	135	67	35	22	5	2	1	0	872
ISTANZE DI FALLIMENTO	enti Cepej	73	9	1	0	0	0	4	0	0	0	1	88
Totale	-	266	262	160	135	67	35	26	5	2	1	1	960

Sezione Civile Agraria

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
CONTROVERSIE AGRARIE	enti Cepej	5	3	2	1	0	0	0	0	0	0	3	14
Totale	-	5	3	2	1	0	0	0	0	0	0	3	14

Sezione Civile Immigrazione

Ruolo	Aggregato	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	enti Cepej	625	1216	3145	365	26	2	2	0	0	0	2	5383
Totale	-	625	1216	3145	365	26	2	2	0	0	0	2	5383

Arretrato al 30/06/2021 distinto per anno di iscrizione

Ufficio

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
CONTROVERSIE AGRARIE	Arretrato	0	0	0	0	0	0	0	3	3
CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Arretrato	89	69	16	2	0	0	0	2	178
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arretrato	672	759	452	281	177	90	43	64	2538
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Arretrato	36	39	37	34	24	17	13	68	268
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Arretrato	4	4	3	6	1	3	0	2	23
Totale	-	801	871	508	323	202	110	56	139	3010

Impossibile Associare

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arretrato	0	1	0	0	0	0	1	0	2
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Arretrato	19	30	32	31	23	16	13	65	229
Totale	-	19	31	32	31	23	16	14	65	231

Sezione Lavoro Unica

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Arretrato	89	69	16	2	0	0	0	2	178
Totale	-	89	69	16	2	0	0	0	2	178

Prima Sezione Civile

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arretrato	87	121	84	33	19	15	7	22	388
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Arretrato	13	7	4	1	0	0	0	1	26
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Arretrato	1	0	0	1	1	1	0	0	4
Totale	-	101	128	88	35	20	16	7	23	418

Seconda Sezione Civile

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arretrato	125	109	47	25	6	2	3	6	323
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Arretrato	0	0	0	0	0	0	0	1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Arretrato	2	4	3	4	0	1	0	2	16
Totale	-	127	113	50	29	6	3	3	9	340

Terza Sezione Civile

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arretrato	327	435	284	199	147	71	31	34	1528
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Arretrato	1	0	0	0	0	0	0	1	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Arretrato	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Totale	-	328	435	284	199	147	72	31	35	1531

Tribunale delle Imprese

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arretrato	65	67	35	22	5	2	1	0	197
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Arretrato	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Totale	-	65	67	35	22	6	2	1	0	198

Sezione Civile Agraria

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
CONTROVERSIE AGRARIE	Arretrato	0	0	0	0	0	0	0	3	3
Totale	-	0	0	0	0	0	0	0	3	3

Sezione Civile Immigrazione

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arretrato	68	26	2	2	0	0	0	2	100
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Arretrato	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Totale	-	69	26	2	3	0	0	0	2	102

Attività stragiudiziale

Ruolo	Aggregato	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totale
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Arretrato	3	2	1	2	0	1	0	0	9
Totale	-	3	2	1	2	0	1	0	0	9

Procedimenti penali iscritti, definiti e *Clearance rate*

Distretto	Sede di tribunale	Anno 2019			Anno 2020			I semestre 2021		
		iscritti	definiti	CR	iscritti	definiti	CR	iscritti	definiti	CR
FIRENZE	FIRENZE	17.564	17.481	1,00	15.928	12.343	0,77	8.311	7.783	0,94

Procedimenti penali pendenti

Distretto	Sede di tribunale	Anno 2019			
		pendenti totale	*di cui: collegiale (assise+dib)*	*di cui: monocratico*	*di cui: GIP-GUP*
FIRENZE	FIRENZE	15.933	430	11.016	4.487

Anno 2020							
pendenti totale	*di cui: collegiale (assise+dib)*	*di cui: monocratico*	*di cui: GIP-GUP*	var pendenti tot vs 2019	*var pendenti collegiale vs 2019*	*var pendenti monocratico vs 2019*	*var pendenti GIP-GUP vs 2019*
19.159	398	13.527	5.234	20%	-7%	23%	17%

I semestre 2021							
pendenti totale	*di cui: collegiale (assise+dib)*	*di cui: monocratico*	*di cui: GIP-GUP*	var pendenti tot vs 2019	*var pendenti collegiale vs 2019*	*var pendenti monocratico vs 2019*	*var pendenti GIP-GUP vs 2019*
19.433	442	13.804	5.187	22%	3%	25%	16%

Disposition time penale

Distretto	Sede di tribunale	Anno 2019	Anno 2020		I semestre 2021	
		DT	DT	var DT vs 2019	DT	var DT vs 2019
FIRENZE	FIRENZE	333	567	70%	452	36%

I dati di flusso sopra riportati evidenziano come per il settore civile sia le pendenze che lo stock di cause ultratriennali siano diminuiti rispetto al 2019 rispettivamente del 13% e del 15% e l'indice di ricambio sia migliorato da 1,13 nel 2019 ad 1,33 al primo semestre 2021. Il dato del *disposition time* è invece

rimasto invariato nell'anno 2021 rispetto ai valori dell'anno 2019 (mentre nell'anno 2020, maggiormente condizionato dalla pandemia, si era avuto un aumento dei tempi di giudizio di un 27%).
I dati statistici palesano inoltre come al 30/6/2021 il 45% delle cause ultratriennali sia rappresentato dal contenzioso in materia dei contratti, di competenza della terza sezione civile.
Il dato delle pendenze specificato in ragione delle materie evidenzia come i procedimenti in materia di contratti e in materia di protezione internazionale costituiscano ben il 56% dell'intera pendenza dell'Ufficio, rappresentando ogni settore un 28% dell'intero contenzioso.

I dati di flusso del settore penale, invece, dimostrano come la sospensione dell'attività dovuta alla pandemia nell'anno 2020, e la graduale ripresa della stessa abbiano peggiorato la situazione rispetto all'anno 2019, allorchè il *clearance rate* era pari ad 1, per poi scendere a 0.77 nell'anno 2020 ed infine risalire ad un 0,94 nel primo semestre 2021. Analogamente può dirsi per il *disposition time*, aumentato rispetto all'anno 2019 di ben il 70% nell'anno 2020 e di un 36% nel primo semestre 2021.
Si riserva una più puntuale disamina dei dati nella sezione II del presente progetto, allorchè si procederà ad una valutazione delle criticità dell'Ufficio.

Informatica

Relativamente alla dotazione informatica dell'ufficio e ai programmi in uso, si riporta la tabella trasmessa da parte del Responsabile del settore economato ed informatico, sottolineando che nel corso dell'inverno 2020-21 sono stati forniti all'Ufficio i pc portatili di proprietà dell'amministrazione necessari per lo svolgimento dell'attività in smart working. Il loro numero, effettivamente superiore alle unità di personale a cui lo smart working poteva essere assegnato, e in considerazione della massiccia ripresa dell'attività in presenza è in questo momento funzionale alla futura immissione in servizio dei funzionari dell'ufficio per il processo (per i quali sono tuttavia state previste le opportune dotazioni da parte del Ministero) nonché alla sostituzione dei pc non più funzionanti, o comunque obsoleti per i quali, nonostante le ripetute segnalazioni, non sono ancora pervenute le richieste forniture.

Del pari occorre evidenziare che i ripetuti solleciti alla DGSIA, ormai risalenti ad oltre due anni, al fine di ottenere adeguate forniture di stampanti da tavolo e di scanner il cui numero come si evince è insufficiente per sostenere il carico di lavoro di un ufficio che gestisce oltre 500 postazioni di lavoro, non hanno mai ricevuto riscontro positivo con un evidente impatto sulle attività dell'ufficio.

TIPO MACCHINA	*DATI inventariali*	*BENI IN COMODATO CCIAA FOTOCOPIATRICI A NOLEGGIO*	*TOT DOTAZIONE INFORMATICA (COMPRENSIVI DEL FUORI USO) (B+C)*	*DI CUI FUORI USO*	*DI CUI NON ASSEGNATI*	*IN USO (D-E-F)*
PC	596	33	629	117 incluso i 33 in comodato	7	505
FAX	27	0	27	5	1	21
MFC	73	0	73	11	0	60
FOTOCOPIATRICI	0	36	36	0	0	36
STAMPANTI	319	0	319	92	7	220
SCANNER	167	1	168	12	2	154
PORTATILI	291	0	291	23	31	237

L'ufficio è informatizzato in tutti i settori - civile, penale ed amministrativo - con l'utilizzo di programmi applicativi, sia ministeriali che di altre pubbliche amministrazioni, come da elenco che segue, anch'esso fornito dal responsabile del settore economico ed informatico:

APPLICATIVO	TIPO	UFFICIO	DESCRIZIONE
SIAMM – ARSPG	Ministeriale	Spese di Giustizia e vari	Sistema informativo registri spese di giustizia
SI.CO.GE.	Ministero del Tesoro – Dipartimento della RGS	Funzionario Delegato	Gestione integrata contabilità economica e finanziaria
SIATEL	Ministero Economia e delle Finanze – Agenzia delle Entrate	Ufficio Recupero crediti - Spese di Giustizia	Sistema informatizzato accesso all'anagrafe tributaria
SISTER - CATASTO TELEMATICO	Ministero Economia e delle Finanze - Agenzia del territorio	Ufficio pubblicazioni sentenze civili	Sistema informatizzato accesso alla banca dati catastale e la banca dati ipotecaria

GE.CO.	Ministero Economia e delle Finanze	Ufficio Economato	Sistema di Gestione e Controllo dei Beni Mobili – Beni Durevoli e di Facile Consumo
S.I.G.E.G.	Ministeriale	Ufficio Economato	SISTEMA INFORMATIVO GESTIONE EDIFICI GIUDIZIARI
INIT	Ministero Economia e delle Finanze	Ufficio Economato	Gestione integrata contabilità economica e finanziaria Sistema di Gestione e Controllo dei Beni Mobili – Beni Durevoli e di Facile Consumo
PORTALE "RATIO"	Agenzia del demanio	Ufficio Economato	Gestione fabbisogni allocativi
PORTALE "IPER"	Agenzia del demanio	Ufficio Economato	Gestione costi strutture allocative

COSMAG – VALERI@	Ministeriale	Segreteria della Presidenza	Servizio riservato agli uffici giudiziari per la raccolta dei dati sull'organizzazione dell'ufficio e sui magistrati
COSMAP	Ministeriale	Segreteria della Presidenza	Servizio riservato agli uffici giudiziari per la gestione delle tabelle

SCRIPT@	Ministeriale	Ufficio Protocollo e Protocollatori	Sistema informatizzato di protocollazione
PERSEO	Ministeriale	Segreteria del Personale	Sistema informatizzato gestione del personale amministrativo
CONSULT@	Comune di Firenze	Cancellerie civili e penali	Sistema informatizzato per l'accesso all'anagrafe del Comune di Firenze
RTSP (Real Time Self Provisioning) (Ex GSI)	Ministeriale	Ufficio per l'Informatica	Gestione servizi interoperabilità – posta elettronica e PEC - gestione inserimento nuovo utente, variazione servizi, configurazione PDL, trasferimento utenti, gestione caselle d'ufficio ecc.
CONSOLLE IAA	Ministeriale	Ufficio per l'Informatica	(Identificazione – Autenticazione – Autorizzazione – internet siti istituzionali e pubblico) gestione inserimento nuovo utente, variazione servizi, configurazione PDL, trasferimento utenti, reset password ecc;
CONSOLLE GESTIONE UTENTI ESTERNI	Ministeriale	Ufficio per l'Informatica	Gestione Utenti Esterni – all'amministrazione Giudiziaria per

			accesso ad internet e posta elettronica
FIRMA DIGITALE	Ministeriale - Postecom	Ufficio per l'Informatica	Servizio per il rilascio del kit per la firma digitale
ITALGIUREWEB	Ministeriale	Personale di magistratura	Servizio informatica giuridica
TELEMACO	Camere di Commercio	Cancelleria Fallimentare	Sistema informatizzato per l'accesso al Registro delle imprese italiane
SICID – SICC – SIL PCT	Ministeriale	Cancellerie civili	Sistema informatizzato gestione dei registri civili (contenzioso – volontaria – lavoro)
SIECIC - PCT	Ministeriale	Cancellerie civili	Sistema informatizzato per la gestione dei registri esecuzioni e fallimentare
CONSOLLE DEL MAGISTRATO – PCT	Ministeriale	Giudici settore civile	Applicativo per la gestione del ruolo, della agenda del giudice e per la produzione informatizzata dei provvedimenti
S.I.C.P.	Ministeriale	Cancellerie penali	Sistema Informativo Cognizione Penale
SIRIS	Ministeriale	Cancellerie penali	Applicativo che gestisce tutto lo "storico" di ReGe 2.2 dialogando sia con ReGe storico sia con SICP

SIES – SIEP - SI.GE.	Ministeriale	Cancelleria Incidenti d'esecuzione	Sistema Informativo Esecuzione e Sorveglianza
SIPPI	Ministeriale	Cancelleria Incidenti d'esecuzione	Sistema Informativo – Registro delle misure di prevenzione e banca dati beni sequestrati e confiscati
SIDET WEB 2	Ministeriale	Cancellerie penali	Sistema di accesso informatizzato alla banca dati nazionale della Dipartimento Amministrazione Penitenziaria per effettuare ricerche sullo stato dei detenuti
GPop	Ministeriale	Corte Assise	Gestione estrazione Giudici Popolari
SIC	Ministeriale	Cancellerie penali	Sistema Informatico Casellario Giudiziale
ATTI & DOCUMENTI – CONSOLLE	Ministeriale	Giudici settore penale	Applicativo per la gestione del ruolo, della agenda del giudice e per la produzione informatizzata dei provvedimenti
SNT	Ministeriale	Cancellerie penali	(Sistema di Notificazioni e comunicazioni

			Telematiche penali)
AS.PEN.	Ufficio	Settore penale	Assegnazione automatica degli affari della sezione GIP/GUP
GIADA	Ministeriale	Settore penale	Assegnazione automatica degli affari della sezione penale
TIAP	Ministeriale	Settore penale	Trattamento Informatizzato Atti Processuali – gestione documentale processo penale di cognizione
PORTALE TRASCRIZIONI	Ministeriale	Settore penale	Gestione documentale verbali di udienza

Tutti i magistrati del settore civile sono dotati di firma digitale e relativa smart card.

Si segnala che nell'ambito della convenzione con la CCIAA di Firenze si stanno rilasciando, in modo assolutamente gratuito, token per i giudici del Tribunale di Firenze e ciò consente ai colleghi di avere 2 dispositivi di firma digitale (uno per l'ufficio e uno per casa), con ciò evitando il rischio connesso alla scadenza della firma rilasciata dal Ministero ed i tempi lunghi di rilascio della stessa.

Per quanto riguarda i software, sempre da resoconto del funzionario informatico, si evidenzia che non ci sono state implementazioni rispetto al 2017.

In particolare il magrif per l'area civile con delega per il contenzioso e il lavoro ha riferito che *<<i programmi utilizzati dai magistrati nelle proprie PDL di ufficio sono ancora i seguenti:*

- *Word, Excel, Posta elettronica, internet, per i quali non occorre alfabetizzazione dei colleghi essendo programmi di comune utilizzo da tutti i colleghi*

Oltre a tali programmi di comune utilizzo sono distribuiti e utilizzati nelle PDL dei magistrati:

- *Consolle del magistrato installata*
- *MAGOffice: con poche utenze attivate;*
- *SICID e SIECIC di sola lettura*
- *DRAGON NATURALLY SPEAK: tutti i possessori di tale licenza, anche se con modalità diverse, lo usano per scritturazione di provvedimenti, pochi per verbalizzazione in udienza. Molti la usano anche integrata con il programma di consolle del magistrato.*

Non solo i magistrati ordinari ma tutti i GOT del settore civile hanno a disposizione una postazione informatica ed un computer portatile.

Tutti i giudici del settore civile che lo hanno richiesto hanno una postazione informatica con CONSOLLE ASSISTENTE dedicata al lavoro dei tirocinanti o di altri collaboratori dell'ufficio per il processo>>.

Il magrif per l'area civile con delega per il contenzioso e il lavoro ha riferito che *<<Il 2021 è stato un anno molto impegnativo per il funzionamento dei sistemi informatici che a causa forse della inadeguatezza della rete hanno subito numerosi eventi critici. Oltre alla crescente digitalizzazione e alla diffusa cartolarizzazione in alcuni ambiti anche l'adozione del lavoro a distanza ha probabilmente pesato sui sistemi informativi. Plurimi interventi centrali di manutenzione ed aggiornamento di Consolle, concentrati nei mesi estivi hanno determinato errori di sistema, gravi e ripetuti, nell'ordine di decine al giorno. Allo stato il problema è risolto>>* aggiungendo che *<< sta andando a regime l'adozione della Consolle del PM con grande beneficio per le sezioni I e IV che trattano materie per le quali è prevista la partecipazione del PM al processo. È in corso di adozione in via sperimentale il sistema di assegnazione automatica dei procedimenti, con riferimento ad alcuni oggetti o gruppi di oggetti SICID per ciascuna sezione del Tribunale>>.*

Le considerazioni del magrif trovano conferma nelle relazioni di alcuni Presidenti di sezione

Il Presidente della sezione lavoro ha infatti segnalato che continuano a verificarsi difficoltà di funzionamento del programma informatico, con conseguenti ritardi (anche significativi) nell'espletamento delle funzioni di cancelleria (in particolare, nell'accettazione delle buste telematiche degli atti di parte o dei provvedimenti giurisdizionali), e malfunzionamento della consolle del Magistrato, che ha talvolta reso necessario il deposito dei provvedimenti in forma cartacea.

Il Presidente della quinta sezione civile con funzioni di direzione della terza sezione civile ha rimarcato che purtroppo, ormai da tempo, e sempre più

frequentemente, si assiste ad un reiterato malfunzionamento del registro informatico SICID, e conseguentemente della Consolle, che funzionano con lentezza esasperante, ostacolando tanto l'attività dei magistrati, che quella del personale amministrativo.

Risulta invece soddisfacente lo stato di informatizzazione nelle sezioni civili.

Il Presidente della prima sezione civile ha riferito che il processo civile telematico risulta avere completa attuazione nel settore contenzioso e nel contenzioso di VG, aggiungendo che nel periodo è stata attivata la trasmissione telematica degli atti all'ufficio e dall'ufficio del Pubblico Ministero ed è inoltre partita la sperimentazione di iscrizione a Reginde dei servizi sociali e territoriali, per una più compiuta digitalizzazione degli atti.

Ha tuttavia evidenziato che risulta scarsamente telematizzato il settore della VG per i fascicoli di competenza del giudice tutelare, in quanto i fascicoli sono in larga misura cartacea e solo dall'inizio del 2021 i magistrati hanno iniziato ad utilizzare massicciamente il PCT per i propri provvedimenti.

Il Presidente della prima sezione civile con funzioni di direzione della seconda sezione civile ha riferito che il processo civile telematico risulta avere completa attuazione, con l'unica eccezione dei verbali di convalida di sfratto.

Il Presidente della quinta sezione civile con funzioni di direzione della terza sezione civile ha riferito che ormai il livello di attuazione del PCT presso la terza Sezione è ottimale: tutti i magistrati impiegano Consolle per la redazione degli atti e la gestione dei ruoli, anche i magistrati onorari operano con l'utilizzo dello strumento telematico e analogamente il personale amministrativo provvede con efficacia ai relativi incombenti.

Ha evidenziato che anche il settore delle esecuzioni, mobiliari ed immobiliari, è completamente informatizzato (in particolare, si consideri l'uso dell'ordinanza di vendita sincrona, tanto nel settore delle esecuzioni mobiliari, che in quello delle esecuzioni immobiliari).

Il Presidente f.f. della quarta sezione civile ha riferito che la sezione è attiva con il processo civile telematico, che vede il particolare favore della componente amministrativa della sezione, e ha precisato che per quanto riguarda i magistrati tutti sono stati formati per l'utilizzo della Consolle del magistrato che è ampiamente impiegata, sia per la redazione dei provvedimenti che dei verbali, con uso altresì della funzionalità Assistente, aggiungendo che è stata costantemente realizzata anche la formazione su Consolle per i GOT di nuova assegnazione.

Il Presidente della quinta sezione civile, a sua volta, ha segnalato che lo stato di attuazione del processo civile telematico nella Sezione è senz'altro ottimale evidenziando che nel primo Collegio tutti i colleghi utilizzano la Consolle e tutti i provvedimenti e i verbali d'udienza sono redatti in telematico, e rappresentando di aver informatizzato, negli anni precedenti al periodo in esame, all'esito di un complesso lavoro svolto dal Tavolo Tecnico per le Procedure concorsuali, gli atti di gestione delle procedure da parte dei giudici delegati, onde, all'attualità, anche l'attività del II Collegio è del tutto informatizzata.
Ha inoltre sottolineato che la sezione ha raggiunto il suo massimo livello d'informatizzazione, esteso a tutte le attività, residuando solo l'introduzione della Consolle del Presidente, la cui installazione, a suo avviso, appare necessario approntare quanto prima possibile.

Il Presidente della sezione lavoro ha segnalato che i magistrati sono forniti di computer fisso e stampante, nonché di computer portatile e gli uffici amministrativi, oltre a postazioni di computer fisso, sono dotati di stampanti, scanner, fax, peraltro non per tutte le postazioni di lavoro.

I magrif del settore penale hanno riferito che in relazione agli applicativi sopra elencati si rileva che:

GIADA2 (GESTIONE INFORMATICA AUTOMATIZZATA ASSEGNAZIONI DIBATTIMENTO)

Nel periodo indicato, essendo il sistema in vigore dal 1 gennaio 2018, si è proceduto al costante monitoraggio delle assegnazioni, con particolare riferimento:

- alla correzione degli errori di inserimento dati nel medesimo applicativo ovvero nel sistema SICP, in particolare nella fase di richiesta della data di udienza di smistamento alle sezioni dibattimentali e presso l'ufficio GIP;

- all'allineamento con le modifiche tabellari intervenute nel corso del periodo nel settore del dibattimento penale (trasferimenti, soppressioni, creazioni di ruoli di udienza/assegnazione ai GOT di materie già di competenza dei giudici togati/passaggio di fascicoli/creazioni di disponibilità per udienze con imputati sottoposti a misure custodiali/modifiche legislative relative alla competenza per materia monocratica e collegiale/rimodulazione della frequenza e della composizione delle udienze di smistamento collegiali e monocratiche).

APPLICATIVO TIAP

Il programma è stato installato ed è in esercizio sui computer in uso a tutti i giudici del dibattimento, dell'ufficio GIP e del Tribunale del Riesame.
E' attiva la interoperabilità tra portale trascrizioni e Tiap, e non è quindi necessario provvedere all'inserimento manuale del verbale di trascrizione in Tiap.
Dal 1 gennaio 2021, a seguito dell'entrata in vigore della riforma delle intercettazioni e della creazione dell'archivio digitale delle intercettazioni, l'ufficio di Procura trasmette all'ufficio Gip esclusivamente in formato digitale tutte le intercettazioni allegate alla richiesta di autorizzazione, che perviene invece in forma cartacea. All'interno dell'applicativo TIAP è stato creato l'archivio riservato TIAP, quale spazio digitale in cui conservare la documentazione relativa alle intercettazioni.
Si è riscontrato un incremento del numero dei processi a citazione diretta nei quali l'ufficio di Procura inserisce nel fascicolo per il dibattimento le sole copie estratte dal Tiap, conservando nel fascicolo del PM gli originali.
Pertanto, per favorire l'uso dell'applicativo anche in sede dibattimentale, si è provveduto a trasmettere a magistrati e personale di cancelleria un vademecum corredato di *screen shot* esplicativi per l'utilizzo dell'applicativo al dibattimento ed è stata specificata la procedura per l' iscrizione in TIAP del fascicolo nella fase dibattimentale che precedentemente, in assenza di specifica regolamentazione, aveva creato problemi di duplicazione della assegnazione del fascicolo nel sistema informatico.
In particolare è stata concordata l'attribuzione all'ufficio Re.Ge. del Tribunale la competenza a provvedere anche alla presa in carico sull'operativo TIAP dei fascicoli a citazione diretta che arrivano dalla Procura (per ora non risultano create cartelle "dib" anche per i procedimenti provenienti da udienza preliminare); l'ufficio è già operativo anche per questo adempimento.
E' in previsione l'inserimento in TIAP degli atti del patrocinio a spese dello Stato (che sono già scannerizzati), delle spese di giustizia e degli atti di impugnazione.
Da ultimo, è stata inviata mail ai magistrati, ai funzionari e ai cancellieri, ribadendo le istruzioni per l'accesso all'applicativo TIAP e per le modalità di fruizione digitale degli atti contenuti nel fascicolo del dibattimento (che la Procura ha provveduto a caricare nel sistema formando la relativa cartella del dibattimento), specificando anche, per una visione di più lungo periodo, che i passaggi successivi, comunque prodromici all'entrata in vigore del PPT, prevedono in successione: 1) l'inserimento anche degli atti della fase dibattimentale nell'applicativo TIAP previa scannerizzazione (attività che tuttavia presenta ancora difficoltà di carattere operativo per la carenza di personale da adibire a detta mansione); 2) l'adozione della firma digitale; 3) la formazione di atti nativi digitali.

Al fine di incrementare l'utilizzo dell'applicativo TIAP da parte delle cancellerie penali - dell'ufficio sentenze e dell'ufficio impugnazioni in particolare - si è proceduto:

- alla ricognizione delle dotazioni informatiche;

- a rappresentare a chi di competenza la necessità di sostituire alcuni computer fissi presenti nelle aule di udienza del settore penale e nelle due aule bunker perché obsoleti e non in grado di supportare le connessioni, avendo l'ing. Bencivenni del CISIA specificato la necessità di computer aventi almeno 4 giga di RAM per l'utilizzo degli applicativi, in particolare dell'applicativo "atti&documenti";

- a richiedere per l'aula 29 in uso al Tribunale del Riesame la installazione di un computer e di una stampante per il cancelliere nonché di due computer dotati di telecamera per consentire le connessioni col sistema TEAMS;

- a richiedere apparecchi scanner per l'ufficio sentenze e per l'ufficio impugnazioni in vista dell'incremento della relativa attività dovuta all'utilizzo dell'applicativo TIAP che, fino all'entrata in vigore del PPT, richiederà necessariamente di procedere alla scannerizzazione.

In data 28 gennaio 2021 l'ufficio di presidenza ha richiesto al Ministero la fornitura di 30 stampanti e 30 scanner da assegnare ai magistrati, al personale amministrativo le cui PDL risultavano obsolete ed in data 9 febbraio 2021 i RID esprimevano parere favorevole
In data 8 marzo 2021 i magrif del settore penale hanno illustrato le ragioni della richiesta di approvvigionamento di computer, scanner e stampanti, che il Presidente del Tribunale con nota data 24/3/21 ha urgentemente sollecitato al Ministero della Giustizia, alla DGSIA e al CISIA.

I magrif hanno inoltre provveduto alla ricognizione delle dotazioni informatiche nelle aule e nelle camere di consiglio del Tribunale destinate alle udienze dibattimentali dei giudici togati e dei GOT con l'ausilio dei tecnici informatici ed alla verifica, unitamente al funzionario incaricato, della funzionalità dei computer e delle stampanti e della corretta installazione dei programmi, chiedendo di assicurare un costante e periodico servizio di monitoraggio delle postazioni *hardware* delle aule e delle camere di consiglio, atteso l'uso promiscuo da parte di un consistente numero di utenti differenziati (cancellieri, giudici togati, GOT); l'aggiornamento delle postazioni e la sostituzione di quelle obsolete, per garantire veloci collegamenti con il sistema SICP poiché gli intralci e i ritardi nei

collegamenti si riflettono sulle modalità di gestione delle udienze e scoraggiano l'uso del verbale digitale.

I magrif del settore penale hanno anche descritto le iniziative informatiche assunte che di seguito si espongono:

A) REDAZIONE DEL VERBALE DIGITALE IN SEDE DI UDIENZA DIBATTIMENTALE

Al fine di addivenire alla adozione generalizzata del verbale digitale da parte di tutti i cancellieri nel corso delle udienze dibattimentali - che rappresenta un passaggio essenziale per l'operatività del PPT - si è proceduto gradualmente, previa risoluzione di una serie di problematiche relative:
a1) alle difficoltà di connessione che si sono spesso verificate presso le postazioni installate nelle aule di udienza;
a2) al subentro dei cancellieri provenienti dal settore civile nelle ore pomeridiane, non adusi alla redazione digitale del verbale;
a3) alle dotazioni informatiche presenti nelle aule di udienza, che sono state tutte controllate per garantire la presenza di computer in grado di connettersi alla rete e di stampanti e la installazione dell'applicativo "atti&documenti" che trasmette al sistema SICP, così semplificando le attività di cancelleria;
a4) ai tempi rapidi di svolgimento delle udienze di smistamento ed alla compatibilità, soprattutto per le udienze di smistamento GOT, del verbale digitale con il tipo di udienza.
Le problematiche e le soluzioni prospettate sono state condivise e discusse con la Presidenza e con la Dirigenza amministrativa del tribunale nonché con i tecnici.
L'ufficio Gip/Gup redige già da tempo il verbale delle udienze preliminari in formato digitale senza però l'utilizzo dell'applicativo "atti&documenti".
Presso l'ufficio del dibattimento l'adozione del verbale digitale è attualmente una prassi generalmente diffusa, che consente quindi di predisporre il passaggio alla fase successiva rappresentata dall'adozione della firma digitale da parte dei giudici e del personale di cancelleria per il successivo inserimento (ovvero qualora vengano assunte determinazioni in questo senso e vengano redatti i relativi protocolli) del verbale digitale nel sistema operativo TIAP quindi nel SICP evitando la scannerizzazione.

B) MESSAGGISTICA TELEGRAM

Il sistema di chiamata di causa attraverso canali Telegram è in fase di sperimentazione presso il tribunale di Firenze ed è attualmente in uso per le udienze monocratiche dei giudici togati e onorari della prima sezione penale, con risultati ritenuti molto soddisfacenti.

Il principale obiettivo del progetto promosso dal Tribunale e dall'Ordine degli Avvocati di Firenze è evitare assembramenti in prossimità delle aule di udienza, favorire il distanziamento e ottimizzare il tempo/lavoro degli addetti e degli utenti, con la precisazione che esso non tende a rendere più celere l'udienza ma a consentire la gestione della stessa in sicurezza.
Nel corso di una riunione del 18 dicembre 2020 del tavolo tecnico istituito *ad hoc* si è condivisa l'opportunità di individuare un gruppo di magistrati e personale amministrativo per l'avvio della sperimentazione.

È stato elaborato un cronoprogramma strutturato in quattro fasi: 1) formazione base resa ad un referente per ogni cancelleria dell'ufficio coinvolto in cui si spiega l'applicativo Telegram e le modalità di predisposizione del ruolo di udienza 2) individuazione degli sperimentatori e scelta del tipo di udienza su cui avviare la sperimentazione 3) sperimentazione attraverso l'individuazione di una data di udienza in cui avviare la sperimentazione con assistenza durante l'udienza e formalizzazione di linee guida 4) consolidamento con azioni per la diffusione del servizio sia verso l'interno (settori/cancellerie non ancora coinvolti dal servizio) sia verso l'esterno (azioni di comunicazione) e monitoraggio dell'attuazione del progetto.
Le linee progettuali hanno tenuto conto dei settori che generano più assembramenti, della facilità di intervento e della presenza di utenza non qualificata.

Si è costituito quindi in data 27 gennaio 2021 un gruppo di sperimentatori per il Tribunale e per l'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze e successivamente ha avuto inizio la sperimentazione del servizio.

Alla data del 6 ottobre 2021 questi sono i numeri della sperimentazione:

Uffici giudiziari coinvolti	2	Tribunale	Giudice di pace
Sezioni	5	3	2
Giudici impegnati in attività formativa e sperimentale	16	12	4
Canali Telegram per la chiamata in udienza	16	12	4
Iscritti ai canali	3.495	2.765	730

Analizzando in dettaglio i singoli settori del Tribunale interessati dalla sperimentazione si registra quanto segue:

Presso la Sezione GIP

- 2 giudici attivi
- 2 canali Telegram per la chiamata in udienza
- 931 iscritti complessivi ai canali Telegram
- Piena autonomia dei giudici nella gestione e creazione dei canali Telegram
- Utilizzo di dispositivi personali da parte dei giudici e del personale amministrativo

Presso la prima Sezione Penale

- 9 giudici formati, di cui 8 attivi nella sperimentazione
- 9 canali Telegram per la chiamata in udienza
- 1.421 iscritti ai 9 canali Telegram
- Piena autonomia dei giudici nel confezionamento del ruolo d'udienza (oscuramento dati personali e attribuzione di numeri progressivi ai procedimenti) per impossibilità dell'applicativo GIADA di procedere con lo scaglionamento dei procedimenti
- Piena autonomia dei giudici nel caricamento del ruolo d'udienza nel canale
- Piena autonomia dei giudici nella gestione della chiamata in udienza
- Alto utilizzo di Telegram per le udienze di smistamento
- Utilizzo di dispositivi personali da parte dei giudici

Presso la seconda sezione civile – Sfratti

- 1 giudice attivo e 2 in fase di avvio sperimentazione
- 1 canale Telegram per la chiamata in udienza
- 430 iscritti al canale Telegram
- Coinvolgimento della cancelleria per l'oscuramento dei nomi delle parti dal ruolo d'udienza e per la trasmissione del ruolo d'udienza al giudice
- Coinvolgimento degli stagisti per l'apposizione dei numeri progressivi accanto ad ogni procedimento e per il caricamento del ruolo d'udienza nel canale Telegram del giudice
- Chiamata in udienza da parte del giudice di circa 4 procedimenti alla volta per consentire la pre-verbalizzazione alle parti
- Utilizzo di dispositivi personali da parte del giudice/stagisti

La sperimentazione in corso presso la seconda sezione civile ha evidenziato come la chiamata in udienza via Telegram, aggiornando le prassi di gestione

dell'udienza e dei flussi di pubblico, possa dare ottimi risultati anche in un settore che prevede la presenza di un'utenza professionale e di un'utenza non qualificata.
La sperimentazione presso la prima Sezione Penale ha dato ottimi risultati soprattutto per la gestione delle udienze cd. di smistamento e l'applicativo è usato da quasi tutti i giudici della sezione e si sta valutando l'opportunità della sottoscrizione di un protocollo operativo.

Sono in corso interlocuzioni con il Presidente della prima sezione civile per l'avvio della sperimentazione in questa sezione nel settore del giudice tutelare

c) ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITÀ

Nell'ultimo anno sono stati attivati i seguenti servizi:

- rilascio copie telematiche delle sentenze e delle trascrizioni;

- adozione di modalità telematiche per il deposito presso la cancelleria del magistrato competente delle richieste di liquidazione dei compensi spettanti al difensore della parte ammessa patrocinio a spese dello stato e al difensore di ufficio. Con messaggio del 13 novembre 2020 inviato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze sono state diffuse le istruzioni per le modalità di accesso al portale per la trasmissione delle suddette istanze attraverso il servizio sul portale della trasmissione delle istanze delle spese di giustizia;

- remotizzazione del lavoro del personale di magistratura e del personale amministrativo, in riferimento al quale è stata avviata la sperimentazione dell'accesso remoto ai sistemi SICP e TIAPDocument@. Il Presidente del Tribunale in data 3 febbraio 2021 ha richiesto l'abilitazione per tutti i magistrati addetti al settore penale e per il personale amministrativo addetto al settore penale avente già la disponibilità o prossimo ad acquisire la disponibilità di PC portatili per il collegamento da remoto;

- incontri formativi. Sono state programmate e tenute sessioni formative individuali e collettive per il personale delle cancellerie del settore penale e per i giudici (sia dell'ufficio GIP che del dibattimento) per facilitare l'uso degli applicativi disponibili in Tribunale.

- prenotazione mediante applicativo informatico degli accessi al Tribunale. Il decreto del Ministro della Pubblica amministrazione del 19/10/20 (c.d. decreto Dadone), oltre a disciplinare il lavoro agile e la possibilità di modulare diversamente l'orario di lavoro dei dipendenti, prevede che le pubbliche

amministrazioni promuovano <<*l'accesso multicanale dell'utenza*>> (cfr. l'art. 3 del decreto Dadone).

Al riguardo il Tribunale di Firenze, già in data anteriore al provvedimento in questione, ha con plurimi provvedimenti prima promosso e poi adottato una modalità di prenotazione degli accessi alle cancellerie civili e penali attraverso un *software* realizzato e concesso in uso gratuitamente da Astalegale.net spa denominato *"Tribunale Firenze Smart pass"*.

Il progetto realizzato nella primavera/estate del 2020 è consistito nella creazione di un servizio di prenotazione appuntamenti *online*, utilizzabile accedendo al sito internet del Tribunale di Firenze.

Tramite il *software* all'uopo realizzato gli utenti, professionisti e privati, possono accedere, dalla Home Page del sito internet del Tribunale di Firenze, all'area dedicata ai *"Servizi Online"* offerti e da lì scegliere l'Area *"Appuntamenti"*.

Effettuato il *login* l'utente può, selezionando la cancelleria di interesse, accedere al calendario degli appuntamenti e fissare o disdire un appuntamento.

Il sistema provvede, sempre in automatico, ad inviare una mail di conferma all'indirizzo fornito in sede di registrazione.

L'obiettivo che si è così prefisso il Tribunale è quello di eliminare le code e gli assembramenti degli utenti e di consentire un accesso ai servizi più ordinato, efficace e trasparente.

Per l'operatività del progetto sono stati adottati i decreti n. 89/20, 106/20, 139/20.

SEZIONE II
INFORMAZIONI SULL' ESISTENZA DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO NELL'UFFICIO GIUDIZIARIO ALLO STATO

Descrizione della presenza o meno, a normativa vigente, dell'ufficio del processo con indicazione delle forme di affiancamento al magistrato che l'ufficio ha già sperimentato, utile base di partenza per la costruzione dell'UPP ai fini PNRR.

Presso il Tribunale di Firenze sono stati già costituiti gli uffici per il processo presso la sezione lavoro (decreto 44/2018), presso la sezione della protezione internazionale (decreto 47/20) e presso la sezione famiglia (decreto 116/19, il

quale ha avuto effettiva attuazione solo con il decreto 40/2021 in quanto all'epoca il Presidente del Tribunale, d'accordo con i giudici ivi addetti, aveva soprasseduto all'assegnazione dei magistrati onorari in tale struttura alla luce delle difficoltà organizzative insorte in tale sezione che sconsigliavano in quel momento l'adozione di tale nuovo modulo di utilizzo della magistratura onoraria, che invece è stato reso operativo in concomitanza con l'adozione delle nuove tabelle, stante anche l'accordo del nuovo presidente di sezione), cioè in tutti i settori in cui per divieto normativo tutte o parte delle materie assegnate alle sezioni erano e sono precluse ai magistrati onorari.

Nello specifico:

Presso la prima sezione civile: l'Ufficio per il processo è stato costituito con i magistrati onorari assegnati alla sezione e con i tirocinanti ex artt. 37 DL 98/2011 e 73 DL 69/2013 e si occupa delle attività del giudice tutelare ed in particolare delle udienze domiciliari in favore dei beneficiari di amministrazione di sostegno e dei sottoposti ai procedimenti di interdizione ed inabilitazione, nonché delle attività contenziose aventi ad oggetto i procedimenti di opposizione alle liquidazioni dei CTU di valore non superiore ad €. 50.000 e i procedimenti ove si discute di beni mobili di valore non superiore a € 30.000 o del pagamento di somme di denaro non superiori a € 50.000, e i procedimenti di volontaria giurisdizione non contenziosi

Presso la sezione lavoro: l'Ufficio per il processo è stato costituito con un giudice onorario, i tirocinanti di cui all'art. 73 DL 69/2013 e successive modifiche e il personale amministrativo assegnato alla sezione deputato alla gestione dei ruoli di udienza, compatibilmente con i profili di inquadramento richiesti dall'accordo collettivo 26/4/2017.

Il giudice onorario affianca tutti i giudici della sezione, ivi compreso il suo presidente, nei procedimenti in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, nell'ambito dei quali i giudici professionali, ai sensi dell'art. 10, comma 12 lett.b) D.Lgs. 116/2017, potranno delegare singoli atti o l'intera trattazione dei procedimenti, ivi compresi i provvedimenti definitori.

I tirocinanti affiancano i magistrati togati a cui sono affidati, prestando assistenza in udienza e nella redazione dei verbali telematici, nonché svolgendo ricerche di giurisprudenza, preparando la bozza di provvedimenti semplici, redigendo la scheda del processo individuando gli elementi di fatto e di diritto su cui si basano la domanda dell'attore e le difese del convenuto (oltre che degli altri soggetti eventualmente intervenuti), compilando ed aggiornando l'agenda del giudice, tenendo i rapporti con la cancelleria della sezione ed in particolare con il personale amministrativo inserito nell'ufficio per il processo, coadiuvandolo negli adempimenti strettamente connessi alla celebrazione dell'udienza.

Presso la quarta sezione civile: l'Ufficio per il processo è costituito con n. 6 giudici onorari, i tirocinanti ex art. 73 DL 69/2013 (secondo la disponibilità di tali risorse e fino ad un massimo di 14 tirocinanti), dal personale amministrativo destinato alla gestione dei ruoli di udienza, compatibilmente con i profili di inquadramento richiesti dal contratto collettivo applicabile. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 DM 1/10/2015 il presidente di sezione esercita le funzioni di coordinamento e controllo dell'Ufficio per il processo.
I giudici onorari assegnati all'Ufficio per il processo della 4^ sezione civile affiancano tutti i giudici della sezione, ivi compreso il suo presidente e i giudici applicati, secondo abbinamenti precostituiti nei procedimenti in materia di protezione internazionale, che rappresentano il maggior carico della sezione, nell'ambito dei quali i giudici professionali, ai sensi dell'art. 10, comma 11 D.Lgs. 116/2017, potranno delegare singoli atti o l'intera trattazione dei procedimenti, ma mai i provvedimenti definitori, esclusi per tali tipologie di controversie dall'art. 10 comma 12 D.Lgs. 116/2017.
In particolare, potranno essere delegati ai GOP:

1- Lo studio del caso e la ricerca delle COI;
2- La redazione di una scheda riassuntiva della controversia;
3- La fissazione dell'udienza e quindi l'emissione del relativo decreto;
4- La trattazione del procedimento, compresa l'istruzione attraverso gli atti necessari e l'audizione del richiedente asilo;
5- La redazione di una bozza di ipotesi di decisione, che il giudice relatore potrà utilizzare per la decisione in camera di consiglio;
6- La redazione di una bozza del provvedimento definitorio;
7- La redazione della bozza del provvedimento di liquidazione del compenso al difensore secondo i criteri del patrocinio a spese dello Stato.

La delega, possibile indipendentemente dalla data di iscrizione a ruolo delle cause, deve essere scritta e individua specificamente le singole attività da compiersi.
I giudici onorari sono tenuti ad attenersi alle direttive concordate con i magistrati togati di riferimento e, qualora ritengano di non poter provvedere in conformità alle direttive, riferiscono al giudice professionale, il quale compie le attività già oggetto di delega.
In ogni caso i giudici professionali esercitano la vigilanza sui giudici onorari in relazione ai procedimenti ove hanno esercitato la delega e, in presenza di giustificati motivi, dispongono la revoca della delega a questi ultimi conferita e ne danno comunicazione al presidente di sezione e al presidente del Tribunale.

I tirocinanti, invece, affiancano i magistrati togati a cui sono affidati, prestando

assistenza in udienza e nella redazione dei verbali telematici, nonché svolgendo ricerche di giurisprudenza, preparando la bozza di provvedimenti, redigendo la scheda del processo individuando gli elementi di fatto e di diritto su cui si basano la domanda dell'attore e le difese del convenuto, compilando ed aggiornando l'agenda del giudice, tenendo i rapporti con la cancelleria della sezione ed in particolare con il personale amministrativo inserito nell'ufficio per il processo, adiuvandolo negli adempimenti strettamente connessi alla celebrazione dell'udienza.

Oltre a tali attività, i tirocinanti svolgono:

- ricerche di dottrina e giurisprudenza richieste dal presidente di sezione su questioni da sottoporre alla discussione con i colleghi nelle riunioni sezionali;
- attività di selezione delle decisioni più rilevanti della sezione, onde formare ed implementare un archivio di giurisprudenza dell'ufficio,
- attività di individuazione delle cause pendenti sui vari ruoli dei magistrati la cui decisione dipende dalla risoluzione delle stesse questioni di fatto o di diritto, sulla base di specifiche indicazioni del presidente di sezione.

L'adozione del modulo organizzativo dell'Ufficio per il processo ha portato a tangibili risultati, consentendo di raggiungere nelle rispettive sezioni gli obiettivi volta per volta fissati nei programmi di gestione redatti ai sensi dell'art. 37 DL 98/2011.

Il Ministro della Giustizia in occasione della Tavola rotonda sul tema "Ufficio per il processo: come farlo funzionare?" tenutasi il 19 luglio 2021 presso la Corte di Appello di Firenze ha espresso parole di apprezzamento per l'esperienza fiorentina dell'Ufficio del Processo affermando che *<<il tema principale del nostro riflettere insieme ruota attorno all'Ufficio del processo. Come sapete le misure normative, la struttura legislativa per lanciare questa iniziativa in tutto il territorio nazionale, sono già state approvate dal governo col decreto-legge n. 80, che sta ultimando le fasi di conversione in Parlamento. Ma qui questa realtà non è nuova: chi lo ha già sperimentato - come voi che avete progetti pilota se non sbaglio sin dal 2015 - sa bene che l'Ufficio del processo non è una panacea, ma è una grande occasione per trasformare il volto della nostra giustizia ed è un grande supporto - staff - al giudice, per garantire efficienza, celerità e qualità. Dove c'è e dove funziona, come qui a Firenze, l'Ufficio del processo ha innescato un dinamismo virtuoso anche in termini di accelerazione nella definizione dei procedimenti. Vorrei sottolineare ciò che sapevo, ma che è emerso così plasticamente dai vostri saluti introduttivi, che un aspetto qualificante dell'esperienza*

fiorentina - di cui dovete andare fieri e che spero possa diventare anche un esempio significativo per altre realtà - è che qui l'Ufficio del processo ha funzionato e funziona molto bene perché è diventato il fulcro di una rete di rapporti che coinvolge università, istituzioni locali, mondo produttivo economico-finanziario, società civile, avvocatura. Qui l'Ufficio del processo è un progetto che mette in sinergia le migliori energie del territorio e per questo ringrazio sentitamente la lungimiranza di tutti i rappresentanti delle istituzioni e dei protagonisti della vita economica e sociale fiorentina e toscana, che si sono generosamente coinvolti, hanno scommesso su questo progetto: e questa è una strada che può diventare davvero percorribile per altri territori e altre realtà>>.

Invero al Tribunale di Firenze, ove l'esperienza dell'affiancamento di tirocinanti ai giudici è storicamente nata alcuni anni prima dell'iniziativa legislativa al riguardo (ed anzi ha costituito l'ispirazione all'introduzione normativa di tale modello organizzativo) ed è molto radicata, nel 2018 si è fatto in via sperimentale un passo avanti ulteriore con il progetto *"Giustizia Semplice"* realizzato con l'Università di Firenze, la Città metropolitana di Firenze, la Camera di Commercio, la Fondazione Cassa, l'Ordine degli Avvocati di Firenze, OCF (Organismo di Conciliazione Firenze), l'Ordine dei geometri, l'Ordine dei consulenti del lavoro.

Partendo dall'assunto che la composizione dell'Ufficio per il processo previsto dal legislatore non fosse tassativo, ma consentisse di immaginare anche altre professionalità che potessero coadiuvare l'attività del giudice, questa presidenza ha inserito presso la terza sezione civile (competente per le controversie contrattuali) e presso il Tribunale delle imprese una struttura composta da ben 10 borsisti/ricercatori formati in materia di ADR e selezionati dall'Università, con il compito di affiancare tutti i giudici (togati ed onorari) onde selezionare e indicare ai magistrati i procedimenti che presentavano i caratteri della mediabilità al fine di addivenire a provvedimenti motivati di invio in mediazione.

I borsisti (che hanno ricevuto per tutta la durata del progetto un assegno di ricerca e che sono stati coordinati nella ricerca dalla professoressa Lucarelli, responsabile scientifico del progetto per conto dell'Università) sono stati inseriti negli uffici per il processo esistenti presso le sezioni interessate, costituiti fino ad allora solo da tirocinanti. Essi si sono rapportati ai singoli magistrati, studiando tutti i processi portati ad ogni udienza, facendo una scheda del processo e avanzando le loro proposte motivate in punto di mediabilità della controversia, oltre che alle cancellerie.
L'attività dei borsisti non si è sovrapposta a quella dei tirocinanti o dei GOT, ma ha riguardato un aspetto dell'attività di studio e preparazione dell'udienza fino a quel momento inesplorato: la possibilità di inviare in mediazione su ordine del

giudice anche procedimenti per i quali il legislatore non prevede un obbligo di esperire un tentativo in quel senso.

I risultati sono stati entusiasmanti, consentendo dopo il primo anno di avvio della sperimentazione la definizione di circa 500 procedimenti con modalità diversa dalla sentenza.

Questa esperienza costituisce uno *"step"* intermedio tra l'UPP delineato dal DL 90/2014 e l'ufficio per il processo considerato dal legislatore nel 2021.

Occorre poi evidenziare che presso il Tribunale di Firenze prosegue la positiva, e oramai consolidata, esperienza all'interno dell'ufficio dell'utilizzo di tirocinanti, che ha preso il via nel 2008 con il c.d. progetto *"stagisti"* e che mostra una costanza nel miglioramento della capacità produttiva ed organizzativa dei magistrati di Firenze, unita ad un sempre più efficace utilizzo delle nuove tecnologie.

Presso il Tribunale di Firenze sono attivi i tirocini previsti dall'art. 73 DL 69/2013, convertito nella legge 98/2013, nonché i tirocini disciplinati dall' art. 37 DL 98/2011, convertito con legge 111/2011, in relazione ai quali è stata predisposta apposita convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Firenze in data 2/11/2016, tuttora vigente.

Nell'anno 2020 hanno prestato servizio 77 tirocinanti ex art.73 DL 69/2013 (di cui 46 nel settore civile e 31 nel settore penale) e nell'anno 2021 – fino al 30 settembre 2021 - hanno prestato servizio 60 tirocinanti (di cui 44 nel settore civile e 16 nel settore penale).

Inoltre nell'anno 2020 hanno prestato servizio 4 tirocinanti ex art.37 L. 111/2011 (di cui 2 nel settore civile e 2 nel settore penale) e nell'anno 2021 – fino al mese di settembre - hanno prestato servizio 0 tirocinanti nel settore civile e 2 tirocinanti nel settore penale.

Ricordo che negli anni 2017/2018 hanno prestato servizio, fornendo un apprezzato contributo, anche i giovani laureati destinati a questo Tribunale in attuazione della Convenzione stipulata in data 23 dicembre 2016 fra Regione Toscana, le Università di Firenze, Pisa e Siena, e la Corte di Appello di Firenze per supportare gli uffici giudiziari negli adempimenti propedeutici e funzionali alla digitalizzazione degli atti e che sono stati utilizzati in conformità alle linee guida predisposte dal Presidente della Corte di Appello.

Nei primi mesi dell'anno 2021 è stata stipulata dalla Corte di Appello nuova convenzione con la Regione Toscana e le Università del distretto avente analogo contenuto ma con previsione questa volta della necessità di presentare da parte degli uffici interessati specifici progetti a cui destinare i giovani. L'Ufficio ha elaborato i progetti auspicando di potere pertanto nel prossimo futuro avvalersi di queste ulteriori risorse che saranno destinate a supporto delle cancellerie.

SEZIONE III
ANALISI DELLE CRITICITA' DELL'UFFICIO

Rilevazione e analisi delle maggiori criticità dell'Ufficio, sia in termini di flusso statistico (es. maggiori pendenze, maggiori iscrizioni, ecc.). A titolo meramente esemplificativo: individuazione dei settori con maggiore carico di pendenze e di durata, criticità organizzativa (situazione del personale, ecc.) o relativa processi di lavorazione degli affari (es. "scarico" dei fascicoli e adempimenti post udienza, passaggio del fascicolo tra sezioni o tra uffici, ecc.), criticità relativa alla trattazione giurisdizionale di particolari settori (tipologie di contenzioso).

I dati statistici evidenziano criticità sia nel settore civile che nel settore penale.

Per quanto riguarda il settore civile i dati di flusso riportati nella sezione I del presente progetto evidenziano come sia le pendenze che lo stock di cause ultratriennali siano diminuiti in confronto all'anno 2019 rispettivamente del 13% e del 15% e l'indice di ricambio sia migliorato da 1,13 nel 2019 ad 1,33 al primo semestre 2021.

Il dato del *disposition time* è invece rimasto invariato nell'anno 2021 rispetto ai valori dell'anno 2019 (mentre nell'anno 2020, maggiormente condizionato dalla pandemia, si era avuto un aumento dei tempi di giudizio di un 27%).

I dati statistici palesano inoltre come al 30/6/2021 il 45% delle cause ultratriennali sia rappresentato dal contenzioso in materia dei contratti, di competenza della terza sezione civile.

Il dato delle pendenze specificato in ragione delle materie evidenzia invece come i procedimenti in materia di contratti e in materia di protezione internazionale costituiscano ben il 56% dell'intera pendenza dell'Ufficio, rappresentando ogni settore un 28% dell'intero contenzioso.

Il quadro che ne risulta è quello di un ufficio che progressivamente sta erodendo il proprio arretrato ma che presenta ancora significativi numeri di cause

ultratriennali, allocate prevalentemente (e precisamente per un 45%) presso la terza sezione civile, che pure negli ultimi anni, (grazie all'impegno dei colleghi, all'oculato utilizzo dei giudici onorari e anche al Progetto Giustizia Semplice a cui si è fatto cenno nella sezione II) ha eliminato dal 2017 ad oggi oltre il 50% del proprio arretrato.
Il quadro delle pendenze complessive dell'ufficio, divise per materie e per anno di iscrizione, rappresenta inoltre il verosimile rapido aumento delle cause ultratriennali nei prossimi anni (al 31/12/2024, allorché verrà fatto il primo monitoraggio del PNRR da parte dell'Europa saranno ultratriennali tutte le cause iscritte entro il 31/12/2021) dovuto in particolare alle pendenze delle cause presso la 3^ sezione civile e presso la 4^ sezione civile (complessivamente oltre 11.000 procedimenti), con un picco di 3.145 cause pendenti di protezione internazionale iscritte nell'anno 2019 e di 1104 cause pendenti in materia di contratti iscritte nell'anno 2019 presso la terza sezione (che si aggiungeranno all'arretrato attuale) che già dal gennaio 2022 porterà l'ufficio ad avere un arretrato pari a più del doppio di quello attuale.
È evidente che pertanto le risorse umane previste dal PNRR, per quanto riguarda il settore civile, dovranno essere per la maggior parte destinate presso la terza e presso la quarta sezione civile, essendo fondamentale concentrare l'azione in questi due settori onde addivenire ad un aumento di produttività tale da azzerare per il 31/12/2024 le cause di protezione internazionale iscritte fino al 31/12/2021 e ridurre di almeno 4/5 le cause iscritte presso la 3^ sezione civile fino al 31/12/2021.
Infatti, se l'obiettivo dato dal Ministero è quello di ridurre l'arretrato al 31/12/2024 di ben il 65% rispetto ai valori del 2019, ne consegue che l'ufficio per raggiungere l'obiettivo dovrà avere alla fine del 2024 un numero di cause ultratriennali pari a 3.548 (valore al 2019) meno il 65%, cioè non oltre 1242 procedimenti ultratriennali.
Questo significa che il Tribunale dovrà cercare di aumentare la produttività in tutti i settori di riferimento del monitoraggio (in tutte le sezioni civili vi è l'esigenza di eliminare o ridurre l'arretrato e quindi di intensificare l'azione per il raggiungimento di un *clearance rate* maggiore, con un'attività di definizione che assicuri il ricambio fisiologico rispetto alle nuove iscrizioni e uno sforzo di eliminazione dell'arretrato già presente e in divenire) ma in particolar modo nella 3^ e nella 4^ sezione civile, ove risiedono complessivamente il 56% di tutte le pendenze dell'Ufficio (che saranno ultratriennali al 31/12/2024).

Ovviamente la strategia organizzativa dell'Ufficio non si limiterà alla sola costituzione o implementazione degli uffici per il processo con il personale a termine previsto dal PNRR, avendo previsto questo Presidente i primi mesi del 2022 (allorchè dovrebbero arrivare due giudici) la pubblicazione di un posto di giudice togato sia presso la terza sezione civile (che attualmente ha due

vacanze), sia presso la quarta sezione civile (che in questo modo vedrebbe interamente coperto l'organico, così come aumentato con le tabelle 2020/2022), nonché l'assegnazione presso queste due sezioni (e precisamente presso i rispettivi uffici per il processo) di un congruo numero dei GOP di prima nomina attesi nell'anno 2022, oltre che la richiesta di un secondo giudice proveniente da applicazione extradistrettuale presso la 4^ sezione.
Queste misure saranno inoltre accompagnate dalla realizzazione di ulteriori iniziative progettuali aventi lo scopo di favorire la mediazione e la conciliazione del contenzioso e di prevenirlo, con un particolare *focus* sul contenzioso collegato alle esecuzioni, soprattutto quelle immobiliari (opposizioni all'esecuzione, agli atti esecutivi, richieste cautelari di sospensione dell'esecuzione, dichiarazioni dell'obbligo del terzo, ecc.).
L'abbattimento dell'arretrato e delle pendenze porterà quale conseguenza anche la riduzione dei tempi di giudizio, attualmente sostanzialmente pari a quelli registrati nell'anno 2019 (528 giorni a fronte di 530 giorni nell'anno 2019).

Nella sezione quarta, immigrazione, la maggiore possibilità di trattazione e definizione dei procedimenti, conseguente all'implementazione dell'UPP con i funzionari attesi nel 2022 porterà altresì ad abbreviare il lasso temporale che passa tra l'iscrizione a ruolo e la fissazione della prima udienza (attualmente quasi due anni) e a risolvere una criticità riguardante oltre all'attività dei giudici anche quella di pertinenza della cancelleria, ove all'attualità è possibile riscontrare un significativo ritardo nel procedimento di liquidazione degli onorari degli avvocati difensori degli ammessi al patrocinio a spese dello Stato, sia nella fase della liquidazione sia in quella successiva di predisposizione dei fogli delle notizie finalizzati all'eventuale recupero del credito. In particolare, secondo la recente rilevazione effettuata in vista della predisposizione del presente documento, vi è giacenza (inizialmente di oltre 4000 fascicoli, diminuita di 1300 grazie ai progetti messi in atto nell'ufficio nel corso dell'anno 2021) di cause definite e provvedimenti di liquidazione ancora da trasmettere all'ufficio spese di giustizia, ed un arretrato, inizialmente di 2000 fogli delle notizie, anch'esso diminuito di 800 unità grazie all'obiettivo assegnato per l'anno 2021, destinato inevitabilmente ad espandersi in conseguenza della lavorazione da parte dell'ufficio spese di giustizia dei predetti 4000 decreti di liquidazione.

Critica è comunque anche la situazione che si registra presso l'ufficio del giudice tutelare (macroarea non considerata dal PNRR ma che occorre valutare in quanto i magistrati del Tribunale di Firenze che espletano l'attività del giudice tutelare hanno anche ruoli di contenzioso ad esaurimento - è il caso della dott.ssa Tarchi - e di VG contenziosa che invece rispettivamente incidono sul *disposition time* e sull'ammontare dell'arretrato, di tal che un alleggerimento ed una razionalizzazione del settore consente di liberare energie da utilizzare per

raggiungere gli obiettivi del PNRR) in cui l'attività di bonifica dei registri, iniziata ma non potuta finora portare a termine, consentirebbe di chiudere i procedimenti di tutela, curatela e amministrazione di sostegno con eventi più risalenti nel tempo. Questo, unitamente alla verifica delle notifiche trasmesse a mezzo UNEP e alla verifica dei rendiconti depositati e non inseriti nei fascicoli cartacei e rimasti giacenti (il numero non è stato precisato, ma si tratta di ingente quantità) consentirebbe ai magistrati e di conseguenza alla cancelleria di avere sotto controllo i ruoli, ora appesantiti da false pendenze e da fascicoli in realtà non più attivi.

Attualmente i ruoli dei giudici tutelari risultano comprendere oltre 11.400 procedimenti.

Presso tutte le cancellerie delle sezioni civili si segnala inoltre una difficoltà collegata al controllo della trasmissione degli atti all'ufficio spese di giustizia in relazione ai procedimenti in cui la parte è ammessa al patrocinio a spese dello Stato ovvero nella liquidazione e nella gestione dei compensi degli organi delle procedure concorsuali e dei legali a carico dell'Erario. Trattasi di attività che se inserita nel flusso del procedimento, che va dall'esame del fascicolo alla predisposizione delle bozze del provvedimento di liquidazione ben potrebbe essere parte dei compiti degli addetti all'UPP.

Pertanto presso tutte le sezioni civili i funzionari dell'UPP nell'affiancare lo sforzo dei magistrati di definire più celermente ed in numero maggiore i procedimenti, si occuperanno anche della redazione di bozze dei decreti di liquidazione da sottoporre ai giudici e di procedere all'eliminazione di quelle sacche di inefficienza, legate in particolar modo alle gestione delle liquidazioni delle spese di giustizia e al controllo e alla pulizia di tutti i registri, impostando un metodo di lavoro che valga anche per il futuro per razionalizzare l'attività giurisdizionale.

Devono inoltre essere attenzionati i ruoli delle esecuzioni immobiliari e delle procedure concorsuali che, pur non costituendo materia di monitoraggio ai fini dell'arretrato e dei tempi di giudizio, per il numero dei procedimenti e la loro vetustà si palesano particolarmente onerosi per i giudici che ne sono titolari, i quali sono anche titolari di ruoli SICID (oggetto di obiettivi PNRR e di monitoraggio), di tal che una migliore gestione degli stessi con l'ausilio dei funzionari di cui al DL 80/21 consentirà anche in questo caso di liberare energie che potranno essere più proficuamente utilizzate nel contenzioso.

I dati di flusso del settore penale dimostrano come la sospensione dell'attività dovuta alla pandemia nell'anno 2020 e la graduale ripresa della stessa abbiano peggiorato la situazione rispetto all'anno 2019, allorchè il *clearance rate* era pari ad 1, per poi scendere a 0.77 nell'anno 2020 ed infine risalire ad un 0,94 nel primo semestre 2021, di tal che all'attualità, non ostante vi sia un miglioramento

rispetto all'anno appena trascorso, non solo non si erode ma anzi aumenta l'arretrato.

Analogamente può dirsi per il *disposition time*, aumentato rispetto all'anno 2019 di ben il 70% nell'anno 2020 e di un 36% nel primo semestre 2021 (nel 2019 era di 333 giorni - rispetto al maggiore dato nazionale di 392 - mentre nel primo semestre del 2021 è passato a 452, valore che evidenzia un aumento di 52 giorni rispetto alla media nazionale di 400 giorni e quindi non solo un peggioramento del valore assoluto, ma anche rispetto al resto d'Italia).

L'Ufficio dovrà perciò adoperarsi per ottenere una riduzione del tempo di definizione del processo che recuperi il dato del 2019 e raggiunga, secondo la prospettazione ministeriale, una diminuzione del 28% entro il primo semestre dell'anno 2026.

Il maggiore aumento della pendenza (19433 complessivamente al 30.6.2021, e cioè il 22% in più rispetto all'anno 2019) si registra soprattutto nel dibattimento monocratico (13.804 procedimenti, pari al 71% dell'intero) e nei procedimenti incardinati davanti al gip-gup (5187, pari al 27% della pendenza complessiva). Pertanto in questi settori l'impegno dell'UPP dovrà essere maggiormente intenso e ad essi dovrà essere destinato un numero adeguato e consistente di risorse.

La possibilità di costituire gli uffici per il processo presso il dibattimento penale e presso l'ufficio del giudice per le indagini preliminari con la presenza di funzionari che possano, oltre ai compiti di studio, ricerca, predisposizione di schede del processo e redazione di bozze di provvedimenti, gestire i ruoli dei magistrati, preparare l'udienza, accompagnare il magistrato ed assisterlo durante la stessa, verbalizzando (qualora non siano disponibili o sufficienti le risorse di cancelleria di Area 2^), scaricando l'esito e assicurando la collaborazione con le cancellerie anche per l'attività di pulizia dei registri, consentirà di aumentare il numero delle udienze e altresì di razionalizzare le risorse, ottenendo la liberazione di forze che potranno dedicarsi a quella che è l'attività tipica del personale amministrativo.

In particolare, con riferimento al settore penale dibattimento, è situazione comune a moltissimi uffici italiani la circostanza che le attività c.d. di post-dibattimento (incombenti del personale amministrativo volti alla trasmissione dei fascicoli in Corte in caso di impugnazione o incombenti diretti a realizzare la irrevocabilità delle decisioni e la redazione delle schede per il Casellario) a causa delle carenze del personale siano molto in arretrato, con conseguenze pesantissime sulla effettiva durata dei procedimenti anche nei gradi successivi di giudizio.

Presso l'ufficio sentenze del tribunale i tempi di dichiarazione dell'irrevocabilità delle sentenze, benché ridotti rispetto al passato, permangono sempre

nell'ordine di 11 mesi dal deposito per i fascicoli non considerati urgentissimi (quelli cioè che non hanno misure cautelari, sequestri di immobili o di somme ingenti etc). Alla rilevazione condotta nella metà del mese di novembre erano 4068 le sentenze da dichiarare irrevocabili, oltre 2000 gli estratti esecutivi da predisporre e comunicare alla Procura, 2000 i sottofascicoli da inviare all'ufficio recupero crediti e non quantificabili gli altri adempimenti quali la formazione dei sottofascicoli per il FUG e le comunicazioni alle diverse Prefetture.

Disfunzioni sono presenti anche nell'ambito degli incidenti di esecuzione: in particolare, tra le criticità più rilevanti, si evidenzia uno stock di fascicoli molto vecchi (oltre 7000 complessivamente) per i quali, pur essendo stati effettuati tutti gli adempimenti, occorre procedere alle relative annotazioni sui registri prima di poterli trasmettere all'archivio, mentre per un numero quasi corrispondente di fascicoli iscritti a SIGE dal 2018 in poi occorre dichiarare la irrevocabilità del provvedimento, completare le annotazioni e procedere alla archiviazione.

Nella ricognizione accurata svolta presso tutte le cancellerie ed uffici del tribunale è emersa inoltre la necessità di contribuire alla riduzione del *disposition time* complessivo, eliminando i tempi morti e le attività conseguenti ad una cattiva gestione del fascicolo, ad esempio prevenendo la grande quantità di incidenti di esecuzione che vengono sollevati per mancanza di provvedimento o per provvedimenti parziali circa il corpo di reato o i beni iscritti al FUG, ovvero per discrepanze tra le risultanze del registro informatizzato ed il capo di imputazione o i capi della sentenza. A mero titolo esemplificativo, sono oltre 193 le istanze di incidenti di esecuzione pendenti ancora da registrare aventi ad oggetto la destinazione di corpi di reato su cui non vi è stata pronuncia.

Infine, anche con riferimento all'area penale, si registrano criticità nel settore dei decreti di liquidazione dei compensi per i difensori nell'ipotesi di patrocinio a spese dello Stato (presso l'ufficio liquidazioni penali vi sono circa 500 istanze di liquidazione di onorari di avvocati per le difese d'ufficio cartacee) e nell'ambito dell'esecuzione delle pene pecuniarie, con particolare riferimento alla conversione di quelle rimaste non adempiute e a ruolo da più di 24 mesi per cui è integrato il presupposto dell'impossibilità di riscossione , da inviare all'esame della Procura, che successivamente li invierà all'Ufficio di sorveglianza.

Anche presso la cancelleria dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari, settore in cui la dotazione organica del personale amministrativo è come altrove carente (di talché la vecchia ottimale organizzazione, che prevedeva gruppi di cancelleria di 3 unità per assicurare l'assistenza a due magistrati è ormai saltata) si registrano situazioni di arretrato nello scarico a SICP dei decreti di archiviazione (oltre 300) , nella notifica dei decreti che dispongono il giudizio (136), negli adempimenti legati ai decreti di liquidazione (441 complessivamente nell'Ufficio gip) e nella compilazione e chiusura dei fogli notizie (272), mentre

nella cancelleria dei decreti penali l'arretrato si registra in notifiche (135), decreti da dichiarare esecutivi (oltre 100) e decreti opposti da inviare al dibattimento (79).

SEZIONE IV OBIETTIVI DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO: VINCOLATI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEL PIANO

Indicazione di obiettivi utili e necessari a raggiungere le *milestone* del Piano come indicati al par. 5 della circolare.

1.1 Riduzione dell'arretrato civile e riduzione della durata penale e civile secondo l'indicatore del disposition time

La programmazione dell'abbattimento dell'arretrato civile e della progressiva erosione (al 30 giugno 2026) della durata dei procedimenti penali e civili costituisce obiettivo macro del Tribunale di Firenze.

In particolare, per quanto riguarda l'arretrato ultratriennale l'obiettivo è la riduzione dello stesso alla data del 31/12/2024 nella misura del 65% rispetto ai valori dell'anno 2019, e cioè la sua riconduzione a 1242 procedimenti (3.548 – 65%) e nella misura del 90% alla data del 30/6/2026, e cioè la sua riconduzione a 355 procedimenti.
Tale obiettivo al 31/12/2022 sembrerà molto lontano in ragione dei 3145 procedimenti iscritti nell'anno 2019 e ancora pendenti presso la 4^ sezione civile e dei 1104 procedimenti iscritti nell'anno 2019 e pendenti presso la terza sezione civile che verosimilmente in buona parte potrebbero ancora non risultare definiti alla fine del 2022, sia in ragione della circostanza che gli addetti all'UPP saranno effettivamente operativi e utilmente fruibili solo nel secondo semestre 2022 (il loro arrivo è previsto nel mese di febbraio 2022, ma i primi mesi saranno necessari per l'assestamento organizzativo e per la loro formazione), sia in ragione della circostanza che non è allo stato prevedibile la data in cui l'Ufficio potrà fruire degli attesi due magistrati togati per i quali è attualmente pendente presso il CSM il bando di mobilità e dei GOP di nuova nomina, attesi nella misura di 14 unità.
Si confida che rilevanti risultati possano essere invece apprezzati negli anni 2023 e 2024.
Il potenziamento della terza e della quarta sezione civile e la messa a punto di adeguati e completi UPP presso tali settori è la chiave di volta del progetto

organizzativo per il settore civile per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio nel suo insieme.
Sarà ovviamente necessario che il CSM consenta di coprire le vacanze dell'organico togato e di quello onorario, restituisca i magistrati attualmente applicati in altri uffici e confermi la politica di applicazioni extradistrettuali presso le sezioni della protezione internazionale anche nei prossimi anni.
Obiettivo di durata dei procedimenti civili sarà quello di ricondurre la durata media a 233 giorni alla data del 30/6/2026 (e cioè il 56% in meno rispetto ai valori del 2019) e dei procedimenti penali a 240 giorni alla data del 30/6/2026 (cioè il 28% in meno rispetto ai valori dell'anno 2019).

1.2 Istituzione del servizio di monitoraggio dei flussi statistici dell'ufficio e dei flussi organizzativi

L'istituzione di uno specifico servizio di monitoraggio dei flussi statistici servirà a poter dare concreta attuazione alla *milestone* sul continuo monitoraggio e sarà realizzato a livello centrale, presso la segreteria della presidenza del Tribunale.
Anche i funzionari addetti ai vari UPP che saranno costituiti a servizio delle sezioni o di interi settori contribuiranno a implementare il servizio di monitoraggio centrale, se pure in misura non prevalente rispetto alle funzioni loro principalmente assegnate.
Il servizio di monitoraggio sarà utilizzato anche per le statistiche interne all'ufficio e a supporto delle analisi organizzative di competenza sia del presidente del Tribunale che del dirigente amministrativo.
Il servizio verificherà e controllerà anche i flussi organizzativi, intesi come correttezza degli scarichi, delle iscrizioni, degli smistamenti e porrà in essere un'attività continua di controllo ed eventuale bonifica dei dati contenuti nei registri. Il servizio sarà di supporto anche ai progetti e alle iniziative di innovazione portate avanti dall'Ufficio.

1.3 *Istituzione di servizio di studio e supporto alla raccolta giurisprudenziale*

Presso il Tribunale di Firenze saranno istituiti più servizi di studio e supporto alla raccolta giurisprudenziale presso le varie sezioni o settori ove sono costituiti gli UPP e cioè presso ognuna delle sezioni civili, presso il dibattimento penale e presso la sezione GIP/GUP.
I funzionari addetti in via prevalente a tali servizi si occuperanno dello studio delle questioni giuridiche nelle materie oggetto della competenza delle varie sezioni o dei vari settori , preparando relazioni illustrative della dottrina e della giurisprudenza di supporto alla discussione nelle relative periodiche riunioni di

sezione, o nelle camere di consiglio aventi ad oggetto questioni complesse e controverse, evidenziando, eventualmente, contrasti giurisprudenziali all'interno delle sezioni , con ciò contribuendo alla formazione di orientamenti quanto più consapevoli e condivisi tra tutti i giudici. I funzionari in questione si occuperanno inoltre di costruire banche dati giurisprudenziali sezionali, fruibili dai giudici e dall'utenza.
I restanti funzionari addetti agli UPP contribuiranno allo studio e alla raccolta giurisprudenziale sopra illustrati, se pure in misura non prevalente rispetto alle funzioni loro principalmente assegnate.

1.4 Istituzione di servizio di staff, coordinamento organizzativo delle risorse e di supporto alla digitalizzazione

L'obiettivo di istituzione di tale servizio contribuisce a realizzare il generale obiettivo del PNRR per la giustizia e di miglioramento organizzativo dell'ufficio.
Il servizio, che per quanto riguarda l'aspetto organizzativo delle risorse si coordinerà con l'ufficio del personale e per quanto riguarda il supporto alla digitalizzazione con l'Ufficio del funzionario per l'informatica e con i magrif, sarà centralizzato e sarà coordinato dal Presidente del Tribunale e dal dirigente amministrativo.
Il servizio si occuperà anche della comunicazione del Tribunale e della predisposizione di comunicati stampa in ordine ai procedimenti giudiziari e alle decisioni di maggiore interesse su cui sia opportuna una adeguata informazione, così come in ordine agli eventi, iniziative o progetti portati avanti dal Tribunale di interesse per la collettività.
A tale servizio saranno altresì coassegnati tutti i funzionari già adibiti al servizio di monitoraggio dei flussi statistici e dei flussi organizzativi, se pure in misura non prevalente. Analogamente i funzionari assegnati a questo servizio sono coassegnati al servizio del monitoraggio dei flussi statistici ed organizzativi, se pure in misura non prevalente.

SEZIONE V OBIETTIVI SPECIFICI DEL SINGOLO UFFICIO GIUDIZIARIO

Obiettivi specifici del singolo ufficio giudiziario

Nell'ambito della programmazione della riduzione dell'arretrato e del *disposition time* l'Ufficio intende intervenire nel settore civile con carattere prioritario nei settori di competenza della 3^ (contratti) e della 4^ (protezione internazionale) sezione civile, che presentano il maggior numero di arretrato e di pendenze.

Nell'ambito della 3^ sezione civile i funzionari addetti all'UPP saranno utilizzati anche a sostegno di progetti di innovazione aventi ad oggetto la facilitazione

della definizione delle controversie attraverso gli istituti della mediazione o della conciliazione giudiziale. Alcune unità degli stessi saranno di supporto al progetto di prossima realizzazione avente ad oggetto la razionalizzazione e la velocizzazione della definizione delle esecuzioni immobiliari, con l'obiettivo di ridurre tale tipologia di contenzioso, onde recuperare risorse di giudici da impiegare in misura più intensa nell'erosione dell'arretrato e prevenire in ogni caso il contenzioso originato dalla pendenza dell'esecuzione (opposizione agli atti esecutivi, all'esecuzione, richieste cautelari di sospensive, ecc.).

Entro il 2022 la costituzione degli UPP, sia nel settore civile che nel settore penale, dovranno inoltre portare alla piena ed analitica conoscenza della qualità del contenzioso pendente nell'ufficio, così come dei flussi in entrata (es - nel settore civile - tipologia delle domande, valore delle controversie, serialità delle questioni, connessioni con altri procedimenti pendenti avanti a giudici diversi; - nel penale - tipologia di reati e numero dei procedimenti afferenti la stessa tipologia di reato; serialità delle questioni, connessioni con altri procedimenti pendenti, ecc.) e ciò al fine di consentire le misure organizzative del caso (anche se necessario variazioni tabellari) onde velocizzare la definizione dei procedimenti e razionalizzare le risorse.

Analogamente entro il 2022 dovrà essere effettivamente operativo in tutti i settori (civili e penali) il servizio di verifica e controllo dei registri e degli scarichi, così da aggiornare in tempo reale i registri rispetto agli eventi ed esiti dei procedimenti.

Obiettivo specifico dell'Ufficio sarà poi la riduzione del 65% alla data del 31/12/2024 e del 90% alla data del 30/6/2026 dell'arretrato delle cancellerie penali e civili concernenti le liquidazioni di gratuito patrocinio e atti loro connessi, nonché degli incidenti di esecuzione penali e delle attività c.d. di post dibattimento.

SEZIONE VI SPECIFICHE AZIONI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI

Azioni di carattere preliminare:

- Individuazione di ulteriori spazi all'interno del Palazzo di Giustizia e razionalizzazione dei locali di pertinenza del Tribunale, con riorganizzazione logistica dei servizi e delle sezioni onde allocare le risorse addette agli UPP (azione già avviata);
- Piano di accoglienza dei 120 funzionari attesi, realizzazione di questionari da sottoporre ai nuovi assunti al fine di avere un sintetico profilo professionale delle risorse e delle loro preferenze, costituzione di commissioni deputate

alle interviste dei nuovi assunti onde procedere celermente (entro 7 giorni lavorativi dalla loro presa di servizio) alla loro oculata assegnazione (in coerenza ai *curricula* e ai percorsi professionali);

- Individuazione ed analisi dei bisogni formativi e informativi dei funzionari assegnati ai vari UPP, anche con riferimento ai progetti di innovazione che l'ufficio porterà avanti con il loro apporto;
- Organizzazione della rete di riferimento per le esigenze formative ed informative oltre che per le esigenze organizzative dei funzionari UPP;
- Analisi e categorizzazione delle cause e dei procedimenti strumentali alla redazione di un piano di smaltimento dell'arretrato e delle pendenze e all'eventuale adozione di misure organizzative ulteriori o di variazioni tabellari;

Azioni di carattere strutturale e a regime:

- Strutturazione ed implementazione organizzativa dei servizi di UPP - presso ogni sezione civile vi saranno un UPP e un servizio di studio e supporto alla raccolta giurisprudenziale, così come analogamente vi saranno presso il settore del dibattimento penale (a servizio delle tre sezioni penali e dell'assise e dei settori degli incidenti di esecuzione e post-dibattimento) e presso la sezione GIP/GUP; saranno inoltre istituiti due servizi trasversali centralizzati, uno volto al monitoraggio e al supporto organizzativo dell'Ufficio, l'altro di staff, di coordinamento amministrativo e organizzativo delle risorse e di supporto alla digitalizzazione;
- Coordinamento degli addetti UPP assegnati ad ogni sezione o servizio da parte dei relativi presidenti di sezione e dai coordinatori amministrativi del settore penale e del settore civile;
- Coordinamento dei vari UPP da parte del Presidente del Tribunale;
- Monitoraggio mensile dei flussi;
- Verifica periodica (mensile) dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle azioni;
- Rimodulazione delle attività assegnate agli addetti UPP in base agli impatti verificati, ai monitoraggi, al raggiungimento o meno degli obiettivi specifici;
- Riorganizzazione dei servizi di cancelleria e della allocazione delle risorse umane del personale amministrativo ordinario alla luce dell'apporto dei

funzionari addetti all' UPP nell'ambito delle attività per loro previste dalla contrattazione e dall'allegato II del DL. 80/2021;

- Stipulazione di un protocollo con l'Università di Firenze, con l'Ordine degli Avvocati di Firenze e con la locale Procura della repubblica, avente ad oggetto collaborazioni per la migliore organizzazione e il più efficiente funzionamento degli UPP;

- Costituzione di una cabina di regia del progetto UPP presso il Tribunale di Firenze a cui sono chiamati a partecipare oltre al capo dell'Ufficio, al dirigente amministrativo, ai coordinatori degli UPP, ai Magrif anche il presidente dell'Ordine degli avvocati di Firenze, l'Università di Firenze e il Procuratore della Repubblica.

SEZIONE VII INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CRITICITÀ RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si evidenziano le principali criticità che possono inficiare o rendere meno efficace il piano per il raggiungimento degli obiettivi programmati:

- L'insufficienza e comunque la scopertura degli organici dei magistrati togati ed onorari addetti al Tribunale di Firenze. Il non potere contare sulla effettiva presenza di tutti i magistrati previsti in un organico sottodimensionato (rispetto a quello di uffici similari) alla luce della qualità e quantità del contenzioso è ovviamente un ostacolo al raggiungimento degli obiettivi, atteso che l'attività riservata al giudice non è in alcun modo sostituibile con quella dei funzionari attesi;

- L'elevato *turn over* del personale di magistratura. Il ricambio non sincronizzato tra uscite ed entrate dei magistrati trasferiti crea costantemente non solo prolungati vuoti negli organici, ma disparità anche profonde nella qualità e quantità del lavoro tra sezione e sezione, tra magistrato e magistrato e vanifica ogni programma di buona gestione in quanto si è costretti a continui aggiustamenti di ciò che è stato precedentemente previsto. Inoltre i movimenti di giudici importano, in ipotesi di subentro non contestuale del successore, se non rallentamenti, sicuramente una perdita di conoscenza della causa nel trasferimento dall'originario titolare al magistrato subentrante, ed è evidente che nessuno sforzo di elaborazione programmatica può incontrare successo, a fronte di una cronica carenza di organico, e della mancata, tempestiva copertura dei posti vacanti;

- Le continue applicazioni passive di magistrati a vantaggio di altri uffici (attualmente il Tribunale vede la permanenza dal 1/9/2020 dell'applicazione extradistrettuale presso il Tribunale di Catanzaro di un magistrato addetto al settore penale e di un giudice del settore civile presso la Corte di Appello di Firenze ed è di questi giorni l'indizione da parte del Presidente della Corte di Appello di nuovo interpello distrettuale per l'applicazione per 6 mesi di altri due magistrati, di tal che è possibile che il numero degli applicati sia addirittura destinato a salire);
- L'insufficienza e comunque la rilevante scopertura del personale amministrativo, che inevitabilmente crea sacche di arretrato;
- Le continue applicazioni passive del personale amministrativo e le situazioni di distacco autorizzate dal Ministero a favore di altre Sedi o uffici, anche non giudiziari o non ministeriali, comportanti un duplice danno al Tribunale, che non solo non può avvalersi del proprio personale, ma che neppure può richiedere la copertura dei posti, risultando gli stessi non vacanti (questa disfunzione riguarda complessivamente tuttora ben 18 unità e dal 1/2/22 si aggraverà per già disposte applicazioni passive);
- La pandemia, che tuttora, con gli aumenti dei contagi, comporta il ricorso obbligato a rinvii di udienza per impedimento del giudice o delle parti o dei difensori o dei testimoni o dei cancellieri;
- L'incertezza sul se e quando arriveranno i nuovi GOP previsti in numero di 14 unità che parimenti dovranno essere inseriti negli uffici per il processo, che risultano avere già completato il tirocinio ma di cui si sconosce la tempistica di immissione in servizio;
- La resistenza culturale di alcuni magistrati a mutare la modalità di lavoro a cui sono abituati da tanto tempo e quindi la possibile tendenza a sottoutilizzare le nuove risorse o a considerarle al pari dei tirocinanti ex art. 73 DL 69/13;
- La durata a termine dei contratti di lavoro dei funzionari addetti agli UPP, che rischia di produrre una dispersione della formazione posta in essere, con conseguente necessità di ulteriori investimenti formativi e perdita di efficienza;
- La necessità di adeguata formazione delle risorse previste dal PNRR e il conseguente onere per l'amministrazione;
- La diffidenza manifestata dal personale amministrativo esistente nell'Ufficio rispetto ai funzionari UPP che, dato il loro elevato inquadramento contrattuale non ostante siano privi di esperienza specifica, saranno

sovraordinati rispetto alla maggioranza del personale presente, fatto questo che può creare una certa pregiudiziale ostilità nell'ambiente di lavoro;

- Nel settore penale la nuova disciplina sull'assenza e l'irreperibilità, pur ispirata ad obiettive ragioni di giustizia legate alla conoscenza del procedimento da parte dell'imputato, determina inevitabilmente arretrato in quanto solo raramente, a seguito delle ricerche esperite, si riesce ad effettuare la notificazione personale all'imputato ad opera della polizia giudiziaria. Di regola è necessario attendere per questi procedimenti che maturi la prescrizione, peraltro nei tempi lunghi previsti dall'attuale normativa, tenuto conto della sospensione del termine prescrizionale conseguente alla sospensione del procedimento per irreperibilità dell'imputato ai sensi dell'art. 159 comma 3 bis cp. E' infatti previsto dall'art. 159 u.c. cp che, nel caso di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 420 quater cpp, la durata della sospensione non possa superare i termini previsti dal sesto comma dell'art.161 cpp con gli aumenti ivi stabiliti.

SEZIONE VIII LA PROGRAMMAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE

La distribuzione delle risorse tra i vari settori e sezioni del Tribunale non avverrà secondo una logica c.d. a pioggia, ma tenendo conto dei seguenti fattori:

- delle maggiori criticità dell'Ufficio, così come rappresentate nella sezione III del presente progetto;
- degli obiettivi vincolati e di quelli che l'Ufficio ha individuato;
- dell'entità dell'arretrato e delle pendenze di ogni sezione o settore;
- della prevista migliore incidenza delle risorse rispetto agli obiettivi indicati, in ragione della tipologia del contenzioso o della situazione concretamente esistente nelle varie sezioni;
- della possibile piena e fruttuosa utilizzazione nei vari settori alla luce della quantità e qualità delle attività agli stessi in concreto assegnabili (desumibili anche da quanto emerso nel corso delle riunioni che questo presidente ha tenuto con i giudici di tutte le sezioni), tenuto conto dell'orario di lavoro di 36 ore alla settimana a cui i funzionari addetti all'UPP sono tenuti.

Inoltre tutte le risorse destinate in maniera prevalente alle varie sezioni o settori del Tribunale potranno essere utilizzate, se necessario, anche nei vari servizi

trasversali, così come le unità di funzionari destinate in via prevalente ai singoli servizi trasversali potranno essere utilizzate alla bisogna anche negli altri servizi trasversali o presso le sezioni, con la precisazione che i funzionari addetti prevalentemente al servizio di monitoraggio sono coassegnati anche al servizio di coordinamento organizzativo delle risorse e viceversa.

Questo è -a livello di macroarea – il numero di risorse che si intende assegnare in **maniera prevalente e/o esclusiva** ai vari settori e servizi.

	Servizi settore civile	Servizi settore penale	Servizi trasversali	**Totale**
N. addetti UPP assegnati	53	49	17	120

Nello specifico questi i settori e servizi in cui saranno destinati i funzionari addetti agli UPP.

SETTORE :CIVILE

SEZIONI	N. ADDETTI UPP ASSEGNATI
Sezione 1^: Famiglia e tutelare	3
Sezione 2^: Diritti reali, possesso, locazioni, responsabilità extracontrattuale, opposizione a sanzione amministrativa	4
Sezione 3^ : Contratti	20
Sezione 4^: protezione internazionale, responsabilità medica, successioni	20
Sezione 5^: fallimenti e imprese	3
Sezione lavoro	3

SETTORE
PENALE

SEZIONI	N. ADDETTI UPP ASSEGNATI
Settore penale: dibattimento collegiale e monocratico delle 3 sezioni penali e assise- incidenti esecuzione-post dibattimento- liquidazioni	25
GIP/GUP	24

SETTORI / SERVIZI TRASVERSALI

ARTICOLAZIONE	N. ADDETTI UPP ASSEGNATI
Servizio UPP di monitoraggio dei flussi statistici e organizzativi, statistiche , bonifica registri, supporto alle iniziative di innovazione	5
Servizio di staff, coordinamento organizzativo delle risorse , di supporto alla digitalizzazione e di supporto alla comunicazione istituzionale	3
Servizio di studio e raccolta giurisprudenziale 1^ sezione civile	1
Servizio di studio e raccolta giurisprudenziale 2^ sezione civile	1
Servizio di studio e raccolta giurisprudenziale 3^ sezione civile	1
Servizio di studio e raccolta giurisprudenziale 4^ sezione civile	1
Servizio di studio e raccolta giurisprudenziale 5^ sezione civile	1
Servizio di studio e raccolta giurisprudenziale sezione lavoro	1

Servizio di studio e raccolta giurisprudenziale dibattimento penale e assise	3
Servizio di studio e raccolta giurisprudenziale sezione GIP/GUP	1

Le attività assegnate ad ogni funzionario addetto all'Ufficio per il processo saranno analiticamente specificate negli ordini di servizio con i quali verranno destinati ai servizi e settori del Tribunale.

Firenze, 30 dicembre 2021

La Presidente del Tribunale
Marilena Rizzo

La dirigente amministrativa
Elisabetta Bovi

segreteria@ordineavvocatifirenze.eu

Da:	uffici.segreteria <uffici.segreteria@ordineavvocatifirenze.eu>
Inviato:	venerdì 31 dicembre 2021 09:59
A:	g.cassi; manulaw; Roberto Nannelli; g.gambogi; Alessandra Bayon Salazar
Cc:	segreteria
Oggetto:	Tribunale - progetto organizzativo PNRR
Allegati:	2021 12 31 - 16330 - Tribunale - Progetto organizzativo PNRR-TRIBUNA....eml (6,66 MB)

Gentilissimi,
si trasmette in allegato il progetto organizzativo PNRR adottato dal Tribunale di Firenze.
Cordiali saluti.

Ufficio di Segreteria
Serena Baragli

R.G.P.D UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali
Questa mail è personale e può anche contenere informazioni riservate rivolte esclusivamente al/ai destinatario/i del messaggio.
Se non sei il destinatario previsto o hai ricevuto questa mail per errore non sei autorizzato a stampare, salvare, conservare la presente mail;
per favore provvedi a darne immediata comunicazione al mittente. Ogni uso, inoltro, riproduzione o diffusione della presente da parte di ogni persona diversa dal previsto destinatario è severamente proibito e può causare sanzioni.
Grazie